

GE.S.A.C.S.P.A
RELAZIONE E BILANCIO
2014



AEROPORTO INTERNAZIONALE di NAPOLI



AEROPORTO INTERNAZIONALE *di* NAPOLI

INDICE

COMPOSIZIONE AZIONARIA E CARICHE SOCIALI	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
INTRODUZIONE	7
LO SCENARIO	9
Il quadro normativo	9
Corporate governance aziendale	10
Andamento del trasporto aereo	10
LE PRIORITÀ AZIENDALI	11
Le linee guida aziendali	11
Vision, mission e Carta dei Valori	11
La qualità dei servizi	13
La safety	16
La security	17
Il rispetto dell'ambiente	20
L'ANDAMENTO ECONOMICO	22
Analisi dei risultati reddituali	22
I ricavi	23
Le attività Aviation	23
La distribuzione del traffico	25
Altri ricavi aeronautici regolati	28
Le attività non Aviation	29
Retail	30
Gestione parcheggi	31
Advertising	32
Aree in subconcessione (Property)	32
Altri ricavi non Aviation	32
I costi	34
Costi della produzione	34
Oneri/Proventi straordinari	34
Oneri finanziari	34

INDICE

Gli investimenti	35
Il personale	38
Analisi della situazione patrimoniale	40
Il rendiconto finanziario	41
Indicatori finanziari	42
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	43
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	44
ALTRE NOTIZIE	44
DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE	47
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	47
STATO PATRIMONIALE	48
CONTO ECONOMICO	55
NOTA INTEGRATIVA	59
PREMESSA	60
INFORMAZIONI SULLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE	61
INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO	98
ALTRE INFORMAZIONI	111
Numero medio dei dipendenti	111
Compensi ad Amministratori e Sindaci	111
Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile	112
Operazioni con parti correlate	114
Fatti rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ex art. 2428 del Codice Civile	114
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	116
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	119



COMPOSIZIONE AZIONARIA

F2i Sistema Aeroportuale Campano S.p.A.	70%
Comune di Napoli	12,5%
Città Metropolitana di Napoli	12,5%
Aliport S.R.L.	5%

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Prof. Mario Sarcinelli
Vice Presidente	Dott. Carlo Borgomeo
Amministratore Delegato	Dott. Armando Brunini

Consiglieri	Dott. Carlo Michelini
	Dott.ssa Laura Pascotto
	Dott. Elis Bontempelli
	Dott. Fulvio De Angelis
	On.le Luigi Rispoli

Collegio sindacale

Presidente	Dott. Mauro D'Amico
Sindaci Effettivi	Dott. Giovanni Fiori
	Dott. Mario Perrone
	Dott. Gianluca Traversa
	Dott.ssa Giovanna Conca

Sindaci Supplenti	Dott.ssa Mirka Cesnik
	Dott. Fabrizio Martone

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



INTRODUZIONE

L'esame dei principali dati economici e di traffico della Società evidenzia che l'esercizio appena concluso ha registrato un risultato positivo, con un record di movimenti aeromobili e di traffico passeggeri. A conferma dei risultati raggiunti, Napoli si posiziona, per tasso di crescita del traffico, nella classifica del 2014 nella top 5 degli aeroporti europei di categoria 5-10 milioni di passeggeri (Fonte ACI Europe – Associazione Europea degli Aeroporti).

L'aumento dei volumi di traffico, congiuntamente all'aumento delle tariffe previste dalla proroga del Contratto di Programma, ha determinato il conse-

guimento di un EBITDA di 29 milioni di euro, con un incremento del 20% rispetto al medesimo risultato del 2013.

In linea con il piano di sviluppo aziendale la GE.S.A.C. ha effettuato investimenti per il miglioramento delle infrastrutture aeroportuali per un importo pari a circa 13 milioni di euro, coprendo il relativo fabbisogno con risorse finanziarie generate dalla gestione ordinaria.

Si riportano di seguito due prospetti che evidenziano i principali dati quantitativi ed economici della Società.

DATI QUANTITATIVI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2014	31/12/2013	ASSOLUTE	%
PASSEGGERI	5.960.035	5.444.422	515.613	9,5%
MERCI (TONN.)	7.730	5.395	2.335	43,3%
MOVIMENTI	58.681	55.940	2.741	4,9%

DATI ECONOMICI Valori espressi in € /000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2014	31/12/2013	ASSOLUTE	%
RICAVI	81.690	71.042	10.648	15%
EBITDA	29.026	24.162	4.864	20%
AMM.TI MATERIALI ED IMMAT.	(10.564)	(10.625)	61	(1%)
EBIT (RISULTATO OPERATIVO)	18.462	13.537	4.925	36%
GESTIONE STRAORD. E FINANZ.	7.344	(1.347)	8.691	(645%)
IMPOSTE	(9.183)	(5.199)	(3.984)	77%
UTILE NETTO	16.623	6.991	9.632	138%



LO SCENARIO

Il quadro normativo

Il 2014 è stato caratterizzato da una intensa attività legislativa e regolatoria che è intervenuta in maniera non trascurabile sulle attività oggetto di gestione aeroportuale.

In particolare l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), istituita ai sensi dell' art. 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, ha proceduto alla definizione dei modelli di tariffazione dei diritti e dei corrispettivi aeroportuali che i gestori aeroportuali saranno tenuti ad applicare per i prossimi anni.

Con la Legge 164/2014 si è nuovamente intervenuto sulla materia dei diritti aeroportuali precisando che, ferma restando la competenza dell'Autorità di Regolazione sull'approvazione delle tariffe aeroportuali, resta di competenza dell'ENAC l'approvazione dei Piani di investimento quadriennali e del piano qualità ed ambiente, rimettendo poi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero delle Finanze l'approvazione definitiva dei contratti di programma attraverso l'emissione di un apposito decreto. I contratti di programma restano quindi lo strumento regolatorio ancora applicabile ai sensi di quanto previsto dal Codice della Navigazione.

Un'altra novità importante è stata la pubblicazione, da parte

del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle Linee Guida inerenti le incentivazioni per l'avviamento e lo sviluppo di rotte aeree da parte dei vettori ai sensi dell'art. 13, commi 14 e 15, del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n.145 come modificato dalla legge di conversione del 21 febbraio 2014 n.9. In dette Linee Guida sono state indicate le procedure di scelta del soggetto beneficiario delle politiche di incentivazione al fine di rispettare criteri concorrenziali, trasparenti e tali da garantire la più ampia partecipazione dei vettori potenzialmente interessati. In data 23 ottobre 2014, la GE.S.A.C. ha a sua volta pubblicato la "Policy Commerciale di sviluppo Network dell'Aeroporto di Napoli 2015", al fine di incentivare l'introduzione di nuove rotte e lo sviluppo di quelle esistenti.

Nel corso dell'anno, inoltre, è proseguito l'iter di approvazione del Piano degli Aeroporti che è stato adottato dal Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 2014 e approvato dalla Conferenza Stato/ Regioni/Province autonome. L'iter conclusivo prevede infine l'approvazione con un Decreto del Presidente della Repubblica, la cui emissione si ritiene probabile durante l'anno in corso.

La Corporate *governance* aziendale

Il Consiglio di Amministrazione di GE.S.A.C. S.p.A., nella seduta del 24 luglio 2014 ha nominato per il prossimo triennio l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Legislativo 231/01, confermando l'Avv. Raffaele Cusmai a Presidente e nominando il dott. Carmine Meoli e la Sig.ra Maria Concetta Tufano quali membri di detto Organismo, il primo di provenienza esterna all'azienda, il secondo di provenienza interna quale Responsabile della funzione *Internal Auditing*.

Si segnala, inoltre, che nel mese di gennaio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano di audit triennale al fine di valutare l'adeguatezza, la regolarità e la funzionalità dei processi e delle procedure.

Andamento del trasporto aereo in Italia

Nel 2014 il traffico aereo italiano ha registrato un incremento rispetto allo scorso anno, legato, in particolare, al forte incremento di Ryanair, che a fine 2013 aveva iniziato ad operare su Roma Fiumicino e su Catania.

In termini quantitativi, il traffico globale degli aeroporti italiani nell'anno 2014 ha superato i 150 milioni di passeggeri, con una crescita complessiva del 4,5%: il traffico interno ha registrato un incremento del 2,5% e quello internazionale del 5,9%.

I movimenti complessivi sono aumentati dello 0,6%: il settore domestico ha perso lo 0,8%, quello internazionale ha guadagnato il 2,3%. La crescita dei vettori *low-cost*, con aeromobili in genere con numero di posti superiore a 150 e con livelli di riempimento molto alti, ha determinato la differenza tra l'incremento dei passeggeri e quello, minore, dei movimenti.



LE PRIORITÀ AZIENDALI

Le linee guida aziendali

La GE.S.A.C mira continuamente allo sviluppo del *network*, in particolare all'espansione dei collegamenti *punto-punto* e con i principali *hub* europei. Promuovendo la collaborazione con le istituzioni di riferimento, inoltre, si propone di incentivare l'*in-coming* turistico con l'obiettivo di apportare notevoli benefici al territorio e di collocare l'aeroporto di Napoli in una posizione più vantaggiosa nei confronti dei competitor, quali mezzi di trasporto diversi dagli aeromobili ed altri aeroporti.

La Società continua a mantenere alta la propria attenzione sulla qualità del servizio percepita dai passeggeri, con un approccio di miglioramento continuo dei processi e delle attività che si concretizzano con i servizi prestati ai passeggeri stessi. Sono previsti, inoltre, ulteriori miglioramenti delle infrastrutture aeroportuali al fine di aumentare il livello di confort del terminal, ed il potenziamento delle attività commerciali in tema di

diversificazione delle categorie merceologiche dei punti vendita, al fine di garantire una *customer experience* caratterizzante. La Società, inoltre, continua a procedere a un attento monitoraggio dei costi e all'utilizzo efficiente delle risorse, pur mantenendo elevati gli standard di qualità dei servizi offerti sullo scalo di Napoli.

Nel mese di dicembre è stato sottoscritto il contratto per la cessione da parte della GE.S.A.C. dell'area su cui verrà realizzata la stazione della metropolitana in aeroporto. È prevista la creazione di un sistema di viabilità unidirezionale ad anello con conseguente miglioramento della viabilità comunale delle aree adiacenti ed indubbi benefici per l'utenza finale. Il progetto, quindi, rendendo più agevole l'accesso all'aeroporto, avrà una rilevanza strategica per lo sviluppo futuro della competitività sul mercato.

Vision, Mission e Carta dei Valori

Nel corso del 2013 la GE.S.A.C. ha avviato un processo di *Change Management*, con l'obiettivo di creare una nuova cultura aziendale adatta a rispondere ad un contesto di business complesso ed in continua evoluzione. Tale progetto di cambiamento trae origine da una chiara strategia di approccio *bottom-up*, che vede nelle risorse umane un *asset* importante e centrale per il successo dell'azienda.

Nel corso dell'anno appena conclusosi, la Società ha completato il processo di definizione e di condivisione della Carta dei Valori, che definisce le fondamentali regole comportamentali che chiunque operi in GE.S.A.C è chiamato ad osservare. La Carta dei Valori è stata oggetto di una capillare campagna di

comunicazione interna allo scopo di rendere tutti i dipendenti consapevoli dell'importanza di questo documento.

Nel mese di febbraio 2015, in sintonia con i valori aziendali e ricorrendo a medesimi processi di coinvolgimento e di motivazione, sono state definite la "*vision*" e la "*mission*". *Vision* e *mission* indicano rispettivamente gli obiettivi ragionevolmente realizzabili che la Società intende perseguire in futuro, e la guida operativa all'azione dell'azienda per il raggiungimento di tali obiettivi.

Anche in questi documenti sono presenti la focalizzazione sulla crescita del traffico, la tensione all'eccellenza e il coinvolgimento e il contributo delle persone.

VISIONE

diventare principale gateway per il sud Italia dal mondo e fondamentale driver di sviluppo della filiera del trasporto, del turismo e dell'economia.

MISSIONE

rendere agevole e gradevole l'esperienza dei passeggeri attraverso il coinvolgimento e l'entusiasmo delle nostre persone per essere l'eccellenza nell'industria aeroportuale italiana

La qualità dei servizi

L'eccellenza nella qualità dei servizi rappresenta per GE.S.A.C. una priorità assoluta.

L'approccio al “*total quality management*” si è concretizzato nel 2014 nella definizione di una nuova strategia per la qualità, sintetizzabile nello slogan “*da passeggero ad ospite, in 4 passi*”, in cui il raggiungimento dell'eccellenza viene collegato ad un percorso in 4 *step*, ovvero:

- 1 COSTRUIAMO UNA VISIONE COMUNE
- 2 METTIAMO IL PASSEGGERO AL CENTRO
- 3 ADOTTIAMO L'APPROCCIO 3P (*PREMISES, PROCESSES, PEOPLE*)
- 4 PROMUOVIAMO UN ATTEGGIAMENTO COLLABORATIVO CON LA COMUNITÀ AEROPORTUALE

Il Sistema di Gestione per la Qualità di GESAC è integrato con i Sistemi di Gestione per la Sicurezza e certificato secondo la norma ISO9001:2008. Alla sua base vi è un modello gestionale finalizzato a migliorare l'efficienza dell'organizzazione e, in particolare:

- all'integrazione dei principali processi manageriali e operativi;
- al miglioramento continuo dei processi e delle performance aziendali e al loro monitoraggio;
- alla responsabilizzazione, motivazione e focalizzazione di tutte le risorse sugli obiettivi strategici.

L'impegno al miglioramento continuo della qualità dei servizi è sancito nella **Politica integrata per la qualità, la sicurezza e l'ambiente**, emessa da GE.S.A.C. e condivisa da tutti gli operatori ed Enti dell'aeroporto.

A livello aeroportuale, la qualità è disciplinata dal **Regolamento di scalo**, documento di riferimento per tutti gli operatori dell'aeroporto, che ha lo scopo di garantire il miglioramento

continuo dei servizi offerti assicurando i più elevati standard di qualità dei servizi stessi, così come sancito dalla Carta dei Servizi.

La qualità dei servizi offerti è costantemente verificata attraverso una pluralità di strumenti, tra cui il *Quality-of-Service Monitor* (QSM, indagine di soddisfazione del cliente, basato su giudizi qualitativi su una scala con valori da 1 a 5), l'*Airport Service Quality* (ASQ, indagine di benchmark sulla customer satisfaction che coinvolge 300 aeroporti di tutto il mondo), il *Quality Control System* (QCS, basato su misurazioni effettive di specifici indicatori relativi a processi aeroportuali significativi), il *Mystery Client* (attraverso cui GE.S.A.C. verifica e controlla gli standard di servizio o di commercializzazione nonché l'applicazione delle politiche di *customer service*).

Le misurazioni, che si riferiscono a tutti i servizi, sono realizzate da una società d'indagine demoscopica specializzata e indipendente.

Il risultato complessivo di ASQ per l'anno 2014 è stato pari a 3,68, in leggera crescita rispetto al 2013 (3,66) e in linea con gli obiettivi prefissati ed il trend degli ultimi anni. Quasi tutti gli indicatori hanno registrato un miglioramento, tranne per gli aspetti relativi alle pulizie, i cui risultati sono stati fortemente influenzati da problematiche organizzative interne alla società detentrici dell'appalto (fig.1).

Nell'ambito delle iniziative di Qualità Totale, a maggio 2014 sono stati annunciati i progetti approvati nell'ambito del programma di miglioramento dal basso “*Together We Fly*”, che ha coinvolto oltre 100 dipendenti suddivisi in 12 team. Tali progetti, hanno dato vita a 48 azioni di miglioramento relative a più aree di attività (fig. 2), la cui realizzazione è stata affidata ai responsabili delle funzioni coinvolte.

-0,10 -0,05 0,00 0,05 0,10 0,15 0,20

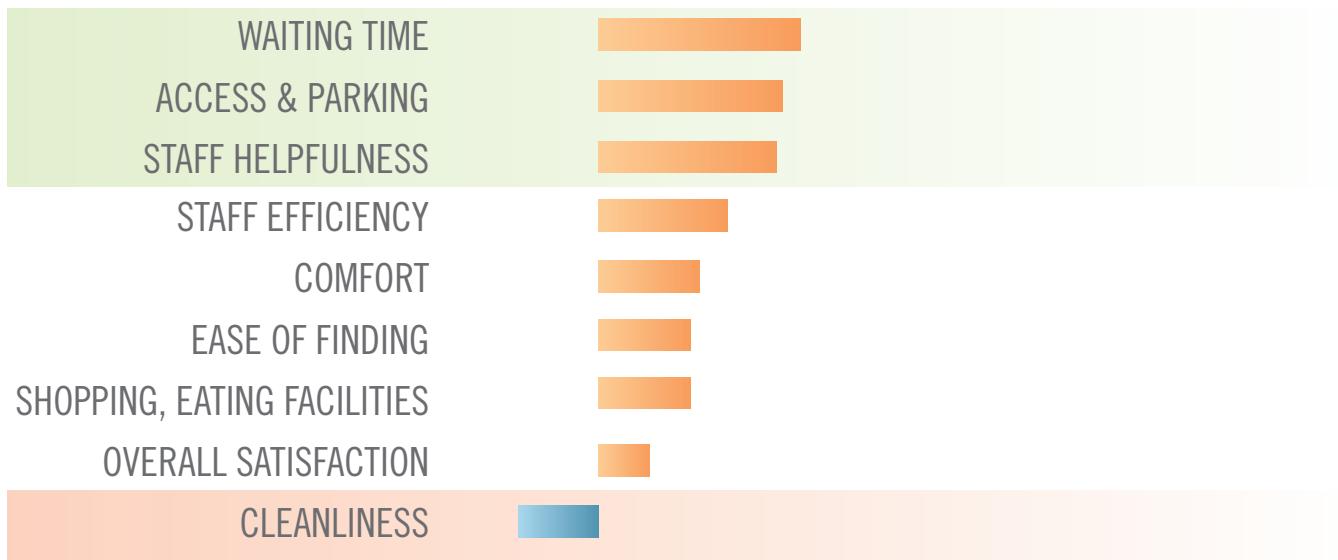


Figura 1





SEGNALETICA
FORECOURT

MOBILITÀ
CASA-LAVORO

EDUCAZIONE
AMBIENTALE

ACCOGLIENZA
PASSEGGERI
IN ARRIVO

ACCESSIBILITÀ
INFO

RISPARMIO
ENERGETICO

FAMIGLIE
CON BAMBINI

AEROCITY

GESTIONE FILE
AREA CHECK-IN

COLLEGAMENTI
APT-TERRITORIO

ATTESA
BUS PUBBLICI

SECURITY
WAITING TIME

Figura 2

TOGETHER WE FLY

La safety

Nell'anno 2014 la GE.S.A.C. ha continuato ad operare in linea con il Sistema di gestione aeroportuale integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente HSSE (*Health, Safety, Security and Environment*) già in essere. Sono stati realizzati audit in materia di HSSE e specifiche ispezioni di Safety Observation, con l'obiettivo del miglioramento continuo dei livelli di sicurezza aeroportuale nel rispetto della vigente normativa, degli standard adottati e delle procedure interne.

Si sono regolarmente tenuti i periodici incontri dei comitati, previsti dai sistemi di gestione in materia di *safety*, aventi ad oggetto, tra l'altro, l'analisi degli andamenti e degli aspetti riguardanti la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente nei processi aeroportuali, e la messa a punto di specifici programmi e piani di attività.

In particolare attraverso l'HSSE *Committee*, cui prendono parte gli Enti di Stato e gli operatori aeroportuali, sono state concordate attività di cooperazione e coordinamento, ai fini della corretta programmazione dei miglioramenti attesi per la sicurezza aeroportuale.

Inoltre hanno avuto luogo gli *Airside Safety Meeting*, con la partecipazione di Operatori aeroportuali e Vettori, nei quali sono stati analizzati indicatori di prestazione e concordate azioni migliorative che hanno portato ad una riduzione degli eventi incidentali in *airside*.

La GE.S.A.C. ha inoltre continuato ad attuare la specifica *policy* volta alla riduzione degli incidenti e degli infortuni. Per quanto riguarda l'indice di frequenza, l'andamento infortunistico ha registrato un lieve peggioramento nel corso del 2014 riguardante principalmente le attività degli *handler* sottobordo. Anche per quanto riguarda il personale GESAC, in riferimento ai soli eventi in occasione lavorativa, ha evidenziato, rispetto all'anno 2013 in cui si era raggiunto l'azzeramento dell'indicatore, un lieve peggioramento.

Nell'esercizio in esame, inoltre, si sono svolte esercitazioni di emergenza, come previsto dal Piano di emergenza Aeroportuale, mediante specifiche simulazioni che hanno visto il coinvolgimento di tutte le organizzazioni, pubbliche e private, presenti in aeroporto, ciascuno per le proprie competenze.

La security

Processo controllo passeggeri e bagagli

Nell'anno in esame sono proseguite le azioni previste dal progetto di efficientamento del processo e miglioramento degli standard qualitativi legati al processo di controllo del passeggero e del bagaglio.

In tale ottica, diverse sono state le iniziative attivate nel corso dell'anno, di cui le principali sono:

- 1 Rivisitazione del *layout* e delle *facilities* dell'area controlli di sicurezza.
- 2 Rivisitazione dell'immagine e della configurazione della linea di controllo *Fast Track* al fine di incrementarne *l'appeal* e la riconoscibilità per i fruitori.
- 3 Adeguamento alla nuova normativa sul controllo dei liquidi a far data dal 31 gennaio 2014, prevedendo a tale scopo le attività gestionali necessarie (addestramento, revisione procedurale).
- 4 Avvio delle attività di approvvigionamento, autorizzazioni e gestionali (addestramento e informazione) propedeutiche alla introduzione della nuova normativa europea sui controlli a campione aggiuntivi che entrerà in vigore a far data dal mese di marzo 2015.





Security aeroportuale e delle aree esterne

Le principali iniziative di miglioramento del sistema di *Security* Aeroportuale condotte nell'anno in esame si sostanziano nel completamento di progetti avviati nell'anno 2013 e soprattutto nella attivazione di nuovi, di cui i principali risultano:

- 1 Potenziamento della copertura del sistema di video-sorveglianza nelle aree di accesso al *Terminal* ed altre aree aperte al pubblico, in particolare nell'ottica della tutela patrimoniale rispetto ad atti vandalici e dimostrativi lesivi della infrastruttura, dell'utenza e della operatività
- 2 Entrata in vigore della procedura di chiusura notturna del *Terminal* al fine di limitare gli accessi non controllati
- 3 Iniziative volte alla riduzione del fenomeno dei furti nelle aree parcheggio e della microcriminalità e all'ottimizzazione del supporto fornito alle Forze dell'Ordine per la repressione di eventuali reati. Tali iniziative sono state condivise con la funzione *Parking & Forecourt Security*.

Qualità del servizio erogato

Anche per l'anno 2014, la gestione del personale operante in ambito *security* è stata orientata da un lato al raggiungimento di alti livelli qualitativi nell'erogazione dei servizi di sicurezza al passeggero, dall'altro alla razionalizzazione dell'impiego di risorse umane. L'analisi dei dati di qualità del servizio offerto (mi-

surazione ASQ) ha restituito risultati positivi rispetto agli investimenti fatti nella gestione delle risorse e nel miglioramento dei processi, in termini di *Passenger's Experience* per i vari aspetti legati all'ambito Security ed in particolare per il *waiting time*, secondo quanto riportato nella tabella di comparazione 2014 vs 2013:

	2014	2013
Waiting Time	3.71	3.40
Thoroughness of Security Check	3.64	3.55
Courtesy & Helpfulness	3.71	3.55

Anche la produttività ha consegnato un quadro positivo rispetto ai dati del 2013, riuscendo a gestire un maggior numero di passeggeri con un impiego FTE inferiore e pertanto migliorando il rapporto Passeggeri processati / FTE impiegati.



Il rispetto dell'ambiente

Nel corso dell'anno 2014, il sistema di monitoraggio del rumore aeroportuale in essere presso il nostro aeroporto ha permesso, oltre alla verifica e controllo dell'impronta acustica sull'intorno aeroportuale, la segnalazione agli organi competenti, delle infrazioni

commesse dalle compagnie aeree in termini di rispetto delle procedure di *noise abatement*, per l'erogazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente. Si riporta di seguito una tabella con i valori dei principali indicatori ambientali degli ultimi sei esercizi:

AMBIENTE		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Consumo acqua	Lt*1000/ Pax	15,9	17,3	14,6	15,9	15,2	16,4	15.1
Produzione rifiuti	Kg*1000/ Pax	0,27	0,23	0,17	0,2	0,17	0,27	0,25
Rispetto procedura antirumore	%	95%	97%	97%	98%	97%	97%	98%

Anche nel 2014 si è mantenuto un significativo livello di raccolta differenziata, attestatosi a circa il 60%



ilooqsv

International

L'ANDAMENTO ECONOMICO

Analisi dei risultati reddituali

Di seguito si riporta una tabella di riclassifica del conto economico contenente i dati dell'esercizio in esame comparati con quelli dello scorso anno.

Valori espressi in €/000

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni assolute	Variazioni %
Diritti di imbarco passeggeri	26.550	22.644	3.906	17,2%
Diritti di approdo partenza e sosta	8.929	7.332	1.597	21,8%
Diritti di sicurezza	18.397	15.033	3.364	22,4%
Diritti PRM - Passeggeri a ridotta mobilità	2.361	2.148	213	9,9%
Altri ricavi aeronautici regolati	3.423	3.248	175	5,4%
Ricavi commerciali	21.544	20.201	1.343	6,6%
Altri ricavi non regolati	486	436	50	11,5%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	81.690	71.042	10.648	15,0%
Costi operativi esterni	30.311	26.239	4.072	15,5%
VALORE AGGIUNTO	51.379	44.803	6.576	14,7%
Costo del personale	20.136	19.655	481	2,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	31.243	25.148	6.095	24,2%
Accantonamenti	2.217	986	1.231	124,8%
EBITDA	29.026	24.162	4.864	20,1%
Ammortamenti	10.564	10.625	(61)	(0,6%)
MARGINE OPERATIVO	18.462	13.537	4.925	36,4%
Risultato dell'area straordinaria	8.828	233	8.595	3.688,8%
Risultato dell'area finanziaria	(1.484)	(1.580)	96	(6,1%)
RISULTATO LORDO	25.806	12.190	13.616	111,7%
Imposte sul reddito	(9.183)	(5.199)	(3.984)	76,6%
RISULTATO NETTO	16.623	6.991	9.632	137,8%

Dalla lettura del Conto Economico dell'esercizio 2014 si evidenzia un risultato netto pari a circa 16,6 milioni di euro, con un incremento del 137,8% rispetto all'esercizio precedente. Le ragioni di tale crescita consistente saranno di seguito analizzate nelle varie aree della gestione.

I RICAVI

Le attività *Aviation*

Valori espressi in €uro/000

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazione assoluta	Variazione %
Diritti di imbarco passeggeri	26.550	22.644	3.906	17,2%
Diritti di approdo partenza e sosta	8.929	7.332	1.597	21,8%
Diritti di sicurezza	18.397	15.033	3.364	22,4%
Diritti PRM - Passeggeri a ridotta mobilità	2.361	2.148	213	9,9%
TOTALE	56.237	47.157	9.080	19,3%

I ricavi derivanti dalle attività *Aviation* hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio. Le ragioni di tale crescita sono da ricercarsi principalmente nel consistente aumento dei volumi di traffico, che ha invertito il *trend* degli ultimi anni caratterizzati da forti contrazioni delle attività, e nell'aumento delle tariffe di cui al Contratto di programma (CDP) sottoscritto tra GE.S.A.C. ed ENAC nel 2009 per il periodo regolatorio 2009-2012 e prorogato per le annualità successive.

La tabella di seguito riportata evidenzia i risultati quantitativi raggiunti nel corso del 2014 ed il confronto con quelli conseguiti nel 2013.

DATI QUANTITATIVI	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazione assoluta	Variazione %
Linea nazionale	2.504.596	2.522.264	(17.668)	(0,7%)
Linea internazionale	3.023.607	2.476.337	547.270	22,1%
Charter	389.053	401.479	(12.426)	(3,1%)
Transiti	31.714	32.778	(1.064)	(3,2%)
Aviazione Generale	11.065	11.564	(499)	(4,3%)
TOTALE PASSEGGERI	5.960.035	5.444.422	515.613	9,5%
MOVIMENTI	58.681	55.940	2.741	4,9%
TONNELLAGGIO	1.749.898	1.606.444	143.454	8,9%

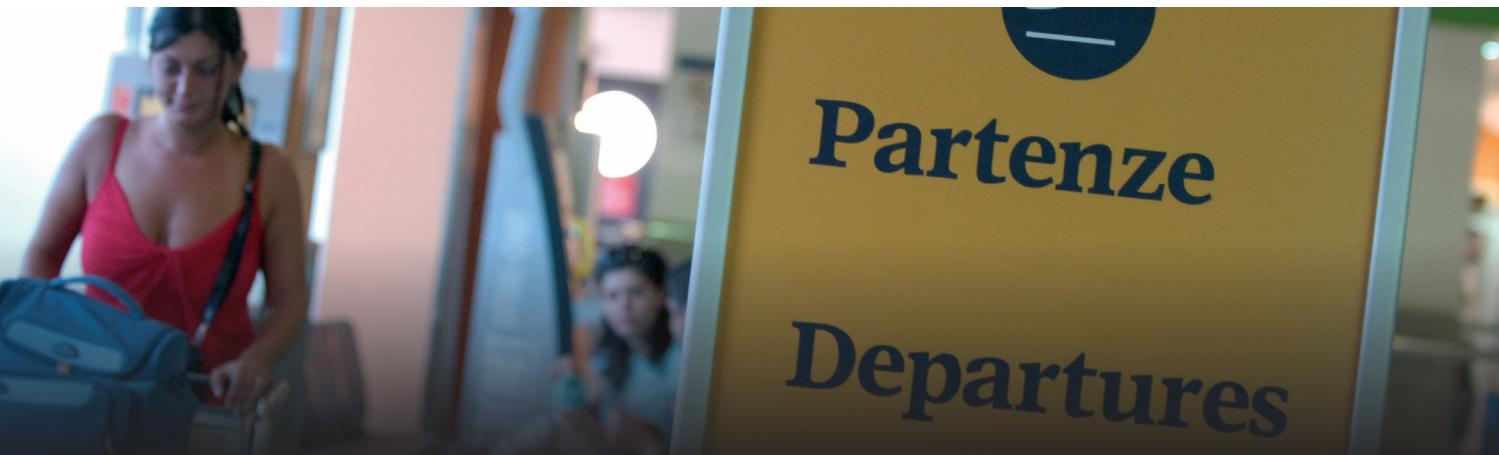


Nel corso dell'esercizio in esame il traffico passeggeri è stato di 5.960.035 unità (transiti inclusi), record registrato dall'Aeroporto di Napoli, con un incremento rispetto al 2013 del 9,5%, più che doppio rispetto alla media nazionale. La crescita deriva totalmente dalla linea internazionale, unico settore con segno positivo rispetto allo scorso anno. I movimenti aerei sono cresciuti del 4,9%, ed il tonnellaggio dell'8,9%. Il riempimento medio è aumentato dal 76,2% al 77,2%, pur in presenza di un incremento da 147 a 152 posti della capacità media degli aeromobili dell'aviazione commerciale.

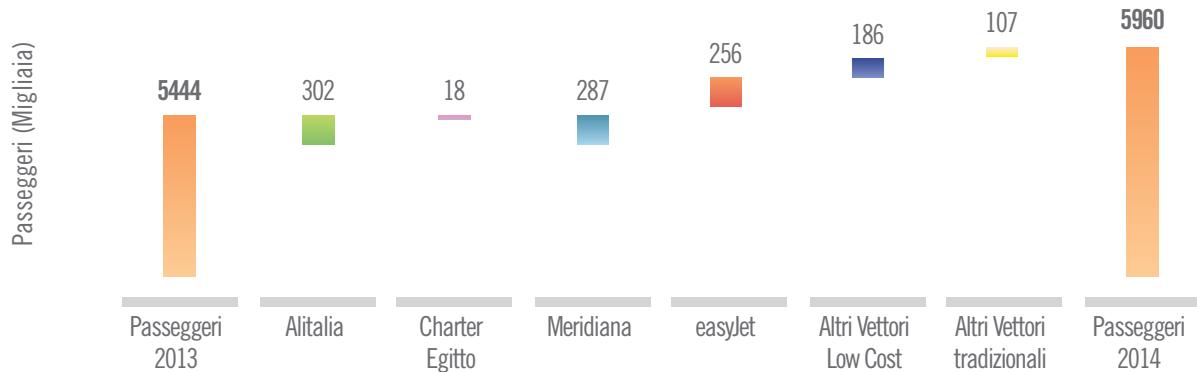
Tra gli eventi significativi dell'anno, sono da menzionare:

- l'apertura, da parte di easyJet, di una base di armamento presso l'Aeroporto di Napoli, con due Airbus 319, a partire dal 30 marzo 2014;
 - l'incremento di frequenze e capacità da parte di Meridiana, che ha posizionato 3 aeromobili su Napoli;
- il "sorpasso" effettuato dalla linea internazionale su quella nazionale, per la prima volta nella storia dell'aeroporto.

Dal grafico "waterfall" relativo al traffico passeggeri 2013-2014 si evince come la crescita del traffico sia derivata dai contributi sia dei vettori *low cost*, sia di quelli tradizionali.



TRAFFICO 2013/2014



LA DISTRIBUZIONE DEL TRAFFICO

Linea nazionale

La linea nazionale nel 2014 ha segnato un decremento dello 0,7%, da collegare da un lato al calo di Alitalia, che ha perso il 21,3% (pari a circa 300 mila passeggeri), dall'altro agli incrementi registrati da easyJet, Meridiana e Volotea.

Complessivamente, il peso del traffico di linea nazionale sul totale di Napoli passa dal 46,3% al 42,0%.

Linea internazionale

La linea internazionale ha registrato un incremento del 22,1% rispetto al 2013. Si segnalano 10 nuove rotte (Bordeaux, Copenhagen, Corfù, Leopoli, Luton, Mosca, Nantes, Skiathos, Stoccolma e Tel Aviv) ed incrementi rilevanti di frequenze su Londra LGW, Parigi CDG, Bruxelles, Amburgo, Dusseldorf e Stoccarda.

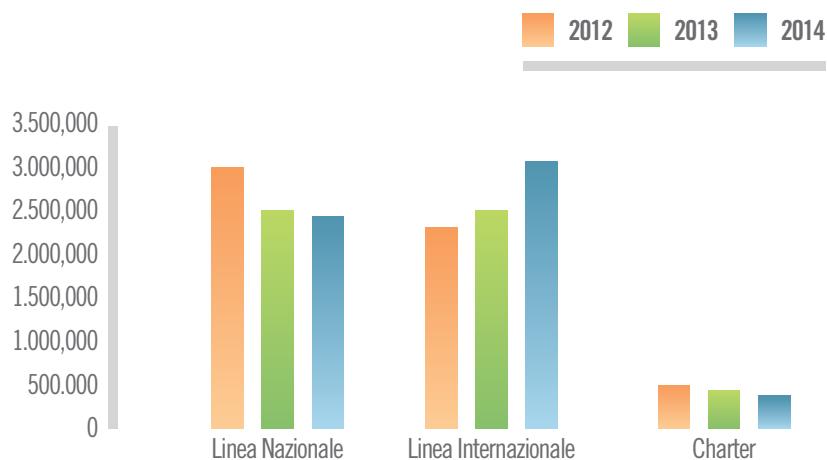
Il peso percentuale del traffico di linea internazionale sul totale è aumentato passando dal 45,5% al 50,7%.

Continua infine la crescita del segmento low cost, pari nel 2014 al 42,8% del traffico.

Charter

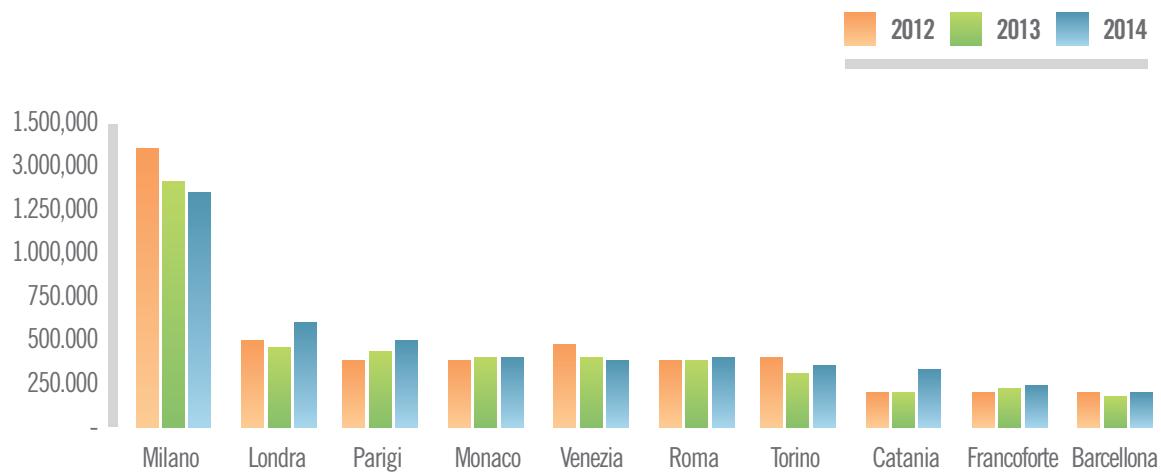
Il charter (389 mila passeggeri nell'anno), con un decremento del 3,1% rispetto al 2013, è sceso dal 7,4% al 6,5% del traffico totale. Solo nell'ultima parte dell'anno si è registrata la ripresa nel traffico verso le mete turistiche situate in Egitto dopo i problemi di instabilità del 2013.

Per quanto riguarda i Paesi di provenienza/destinazione del traffico *charter*, la Gran Bretagna, con 171 mila passeggeri, si conferma al primo posto, grazie ai flussi di turisti che scelgono come destinazione principale la regione Campania nel periodo estivo. Seguono Grecia, Russia, Egitto e Bosnia.



Le destinazioni

Il grafico riporta i valori di traffico delle prime 10 destinazioni di linea negli ultimi 3 anni **solari**.



Come evidenziato nel grafico precedente, la classifica delle prime 10 destinazioni di linea per flussi di traffico conferma Milano al vertice con 1 milione 080 mila passeggeri nell'anno solare 2014 (-5% rispetto al 2013), seguita da Londra e Parigi.

I vettori

Come già lo scorso anno, il primo vettore dello scalo di Napoli nel 2014 è stato easyJet, con 1,8 milioni di passeggeri e con un incremento del 16,4%, anche a seguito dell'apertura della base su Napoli, avvenuta a fine marzo 2014. Il

peso percentuale sul traffico totale è passato dal 28,6% del 2013 al 30,4% nel 2014. Al secondo posto c'è Alitalia che scende al 17,5% rispetto al 24,8% del 2013, al terzo Meridiana con il 13,3% e al quarto Lufthansa con il 7,5%.

Altri ricavi aeronautici regolati

Valori espressi in €/000

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni assolute	Variazioni %
ICB	284	208	76	36,5%
Diritti merci	308	258	50	19,4%
Deposito carburanti	801	801	0	0,0%
Banchi check in	829	819	10	1,2%
Beni ad uso esclusivo	1.201	1.162	39	3,4%
TOTALE	3.423	3.248	175	5,4%

La variazione positiva degli altri ricavi aeronautici regolati è legata all'incremento del traffico merci per il consolidamento dell'attività dell'operatore DHL, e all'incremento delle attività relative alle infrastrutture centralizzate di base (ICB - le attività di

rifornimento di energia elettrica a 400 Htz e di climatizzazione per gli aeromobili in sosta sulle piazzole attrezzate) che beneficiano dell'aumento del traffico sullo scalo di Napoli. Le restanti attività sono in linea con lo scorso esercizio.

Le attività non Aviation

Valori espressi in €/000

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni assolute	Variazioni %
Retail	10.253	9.415	838	8,9%
Parking	7.121	6.816	305	4,5%
Property	2.221	2.420	(199)	(8,2%)
Advertising	1.949	1.550	399	25,7%
TOTALE	21.544	20.201	1.343	6,6%

Nell'esercizio in esame i ricavi commerciali hanno registrato una crescita del 7% circa, determinata da andamenti dissimili delle singole linee di business. In particolare si combinano elementi molto positivi da un lato, composti da un forte sviluppo dei ricavi advertising ed una crescita retail sostanzialmente

in linea con l'incremento dei passeggeri, ad elementi di crescita inferiore nel settore parking e di contrazione nel settore *property*, che ancora evidenziano rispettivamente uno scenario economico e competitivo delicati ed un mercato immobiliare indebolito.



Retail

Il 2014 si è concluso con un risultato molto positivo per il settore *retail*, pari ad una crescita dell'8,9%, non lontano dalla crescita del traffico passeggeri, nonostante si siano verificati eventi di segno opposto.

Particolarmente positivo il dato dei ricavi derivanti dall'attività di World Duty free Group (+27,8%): i volumi di vendita raggiunti – trainati in particolare dalla crescita dei passeggeri internazionali – hanno determinato il superamento di una soglia di redditività prevista contrattualmente.

Superiore alla crescita dei passeggeri anche il risultato registrato tra gli *specialist shops*, soprattutto in area *landside* (+14,4%), rilanciata dall'apertura del punto vendita Victoria's secret, *brand* di fama internazionale in grado di richiamare anche clienti che non sono necessariamente passeggeri.

Il risultato complessivo del settore *Food & Beverage* vede invece una crescita contenuta al 6,5%, risultato inferiore alla crescita dei passeggeri, dovuto ai due seguenti fenomeni di segno opposto: da un lato la contrazione dei ricavi generati da Autogrill del 20%, determinata dall'uscita di questo operatore dal nostro scalo a partire dal 30 settembre 2014. Dall'altro lato, tale riduzione è stata più che bilanciata dalla crescita dei ricavi delle attività commerciali preesistenti, che hanno registrato un incremento medio del 40% e dalle più recenti aperture di nuovi operatori, quali "Feudi di San Gregorio" (Wine bar DUBL) e "Giappo" (Sushi bar), con la loro connotazione di offerta internazionale. Ad aprile 2015 è prevista inoltre l'apertura dei nuovi format aggiudicatari della gara ad invito, indetta per la sostituzione dell'operatore Autogrill, che completeranno pertanto il rinnovo e la differenziazione dell'offerta F&B presso il nostro scalo.

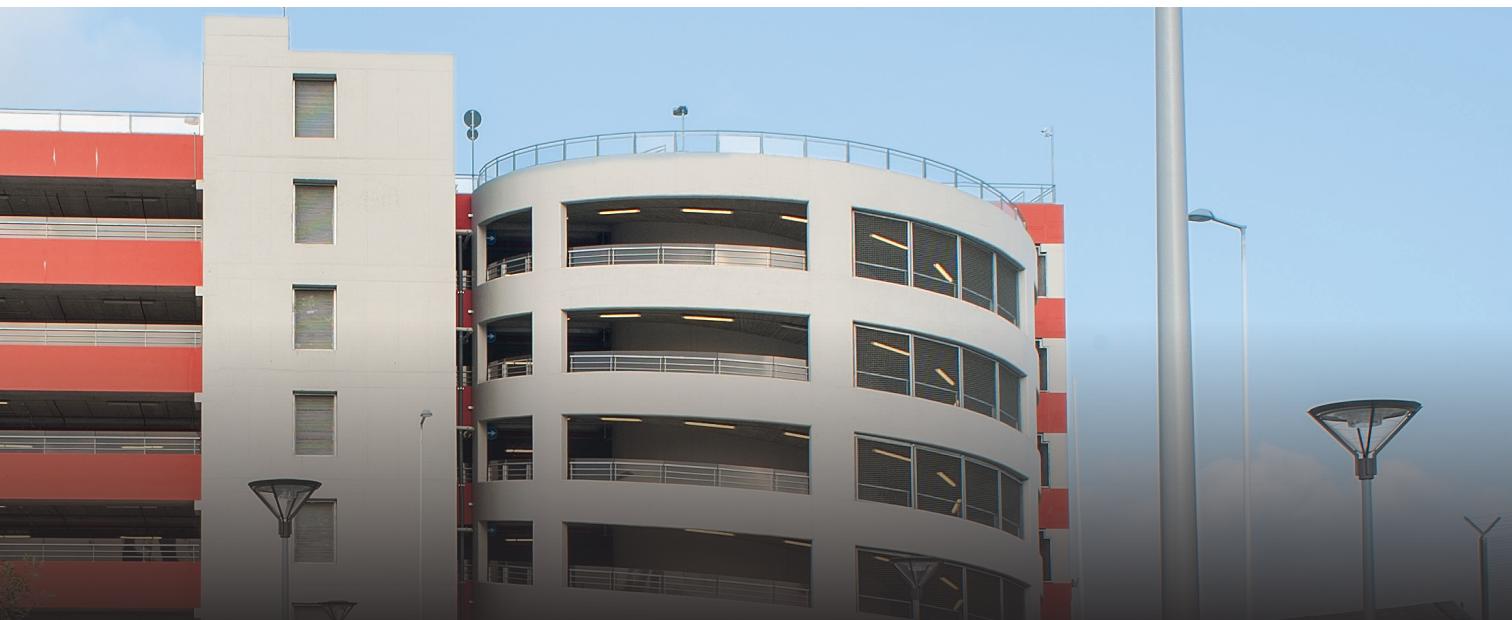
Da segnalare anche la contrazione dei ricavi relativi ai servizi offerti al passeggero e, in particolare del *fast track*. Nel corso dell'esercizio è stata formalizzata una modifica al contratto stipulato con un vettore, prevedendo un corrispettivo variabile commisurato al numero dei passeggeri assistiti, in sostituzione di un corrispettivo annuo fisso.



Gestione parcheggi

I ricavi dell'area parcheggi hanno registrato una crescita del 4,5% con un'inversione di tendenza rispetto all'andamento fortemente negativo dello scorso anno. La crescita è stata realizzata grazie ad alcune azioni rivolte alla clientela finale, come la semplificazione della struttura tariffaria introdotta a fine anno 2013, e le promozioni sul canale di vendita *on-line*, che ha raggiunto il 4% del totale vendite parcheggi utenti, con record che raggiungono il 10% della vendita del prodotto *low cost* durante la stagione estiva. Analoghe azioni sono state intraprese nei confronti degli intermediari, mediante accordi di *marketing* con alcune compagnie aeree, con le agenzie di viaggi e i tour operator, con i quali sono state concluse convenzioni a condizioni vantaggiose. Inoltre si è dato avvio ad un programma di fi-

delizzazione delle aziende per il segmento *business travel*, con l'introduzione di tessere sconto. Queste azioni hanno avuto l'obiettivo di contrastare l'erosione dei volumi di vendita di entrambi i segmenti, sia *leisure*, dovuta alla presenza di nuovi competitor (sempre più aggressivi e reattivi), sia *business*, dovuta al persistere della stagnazione economica. A fine anno è stata conclusa una Convenzione tra GE.S.A.C., ENAC e Comune di Napoli per l'introduzione nel corso dell'anno 2015 di un sistema di ZTC (zona a traffico controllato) sul modello di Milano Malpensa e Roma Fiumicino, con il duplice obiettivo di assicurare all'utenza un servizio di corretta viabilità (soprattutto nei periodi e nelle fasce orarie di congestione) e di contrastare fenomeni di abusivismo.



Advertising

Il settore *advertising* ha registrato un incremento molto significativo, pari al +25,7%. Il risultato raggiunto è dovuto sia all'ottimizzazione di contratti con clienti consolidati, sia all'acquisizione di nuovi investitori (circa 20 nuovi brands prevalentemente locali, che hanno fatto ingresso nell'attività aeroportuale, grazie alla gestione diretta di tutto il portafoglio clienti ed impianti a partire dal 30 settembre). Il mer-

cato della raccolta pubblicitaria nazionale evidenzia ancora un segno negativo -2,5% (-0,4% se aggiungiamo le stime dei volumi generati dal canale *digital*). *L'outdoor*, insieme al web, è l'unico mezzo in controtendenza, grazie a una crescita del 3,2%. Il mercato degli operatori locali risulta invece più reattivo, riconoscendo all'aeroporto caratteristiche qualitativamente superiori ai canali locali concorrenti.

Aree in sub concessione (*Property*)

I ricavi da aree di *Property* hanno registrato una flessione, conseguenza sia dell'eccesso di offerta immobiliare nel territorio cittadino, sia del calo del livello dei prezzi determinato dalla stagnazione economica. In particolare si è reso necessario ridurre il corrispetti-

vo del contratto per i locali occupati dall'agenzia di un istituto di credito, al fine di garantire il servizio sul sedime aeroportuale, e il corrispettivo di un medesimo contratto stipulato con un'agenzia di viaggi, in seguito alla riduzione della metratura occupata.

Altri ricavi non Aviation

Valori espressi in €/000

	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2013	Variazioni assolute	Variazioni %
Servizi aggiuntivi di sicurezza	462	412	50	12,1%
Altri ricavi non regolati	24	24	0	0,0%
TOTALE	486	436	50	11,5%

Gli altri ricavi non regolati evidenziano un sensibile incremento rispetto al 2013 a seguito della maggiore richiesta dei servizi extra di sicurezza ai voli sensibili, strettamente collegata all'aumento del traffico sullo scalo di Napoli.

C16 Imbarco Gate 


AEROPORTO INTERNAZIONALE DI NAPOLI

AEROPORTO INTERNAZIONALE DI NAPOLI


I COSTI

Costi della produzione

I costi operativi esterni hanno registrato un incremento rispetto allo scorso esercizio, dovuto principalmente alle spese promozionali per lo sviluppo del traffico, ai costi sostenuti per il servizio di PRM e per il presidio sanitario, oltre che all'incremento di tributi locali (Tari). Si segnala che l'aumento delle spese di selezione e formazione del personale è in parte compensato dal riconoscimento del contributo del Fondo FOR.TE per il "Piano formativo Gesac 2014", pari ad euro 40.819.

Il lieve incremento del costo del personale dell'anno 2014 rispetto allo scorso anno è stato determinato dalla stabilizzazione a

tempo indeterminato di risorse impiegate negli anni precedenti con contratto a tempo determinato, compensato dall'uscita del "Chief Financial Officer", sostituito con una risorsa interna.

L'incremento della voce accantonamenti è legata alla svalutazione dei crediti verso clienti, volta a coprire eventuali perdite per inesigibilità di alcune posizioni creditizie, e alla stima delle passività potenziali derivanti da risarcimenti di terzi e da controversie varie, sulla base delle comunicazioni dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze.

Oneri/proventi straordinari

Il notevole incremento del risultato dell'area straordinaria è relativo alla rilevazione della plusvalenza per la cessione dell'area su cui verrà realizzata la Linea 1 della Metropolitana di Napoli per un importo pari a €uro 8,5 milioni. L'atto di cessione volontaria è stato sottoscritto in data 22 dicembre con il riconoscimento di un corrispettivo di 11,7 milioni di euro.

Oneri finanziari

L'area in esame accoglie la rilevazione degli interessi sulle erogazioni del Contratto di Finanziamento sottoscritto dalla Società, per la linea di credito *Revolving* e per quella Investimenti, delle commissioni di mancato utilizzo sull'ammontare di fido a disposizione della GE.S.A.C. e del costo relativo ai nove contratti *Interest Rate Swap* stipulati, con finalità di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse, con il *pool* di banche che hanno aderito all'operazione di finanziamento in favore della GE.S.A.C. Il leggero decremento è dovuto alla riduzione dei tassi d'interesse che ha caratterizzato l'esercizio appena conclusosi, determinando il raggiungimento del minimo storico.



GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la GE.S.A.C. ha effettuato investimenti per €uro 13,151 milioni. La seguente tabella riporta gli investimenti distinti per macro categorie ed il dettaglio dei principali interventi effettuati.

Tabella per l'analisi degli Investimenti

Valori espressi in €/000

Descrizione investimenti	Speso nell'anno	Immobilizzazioni in corso	Immobilizzazioni in ammortamento
RIQUALIFICA AREA COMMERCIALE PT AS AREA IMBARCHI	1.193	-	1.193
RIQUALIFICA PAVIMENTAZIONE TAXIWAY TANGO SIERRA S RACC. D/E	1.116	-	1.116
RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA PEGASO 1 PIANO (EX ATI)	742	742	-
RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA ATITECH	729	729	-
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SISTEMI DI ILLUMINAZIONE	637	-	637
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE	573	573	-
RICONFIGURAZIONE SPAZI PEDONALI FORECOURT E TERMINAL CHARTER BUS	477	477	-
AUTOMAZIONE LINEE CONTROLLO SECURITY E SPOSTAMENTO TORNELLI	359	-	359
ADEGUAMENTO AVL PISTA	243	243	-
SPOSTAMENTO CONTROLLO PASSAPORTI ARRIVI AIR SIDE	221	-	221
NUOVO CUSTOMER SERVICE E SPOSTAMENTO AGENZIA DI VIAGGI ARRIVI LS	205	-	205
ACQUISTO AMBULANZA, DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI E SCORTE SANITARIE	190	-	190
SISTEMI ACCESSO E PAGAMENTO PARCHEGGI	186	186	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI OFFICINA	169	-	169
ADEGUAMENTO IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI TERMINAL 1	166	-	166
ADEGUAMENTO VIDEOCONTROLLO APRON 1 E 2	142	142	-
AMPLIAMENTO SALA ARRIVI LAND SIDE	134	134	-
FATTURAZIONE ELETTRONICA E CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA	130	65	65
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SISTEMA INFORMATIVA VOLI	120	120	-
DISMISSIONE AREA CARBURANTI E RISPRISTINO PIAZZALI	112	112	-
MANUTENZIONE E ALLARGAMENTO STRADA PERIMETRALE NORD	107	-	107
ALTRI INVESTIMENTI PER OTTIMIZZAZIONE OPERATIVA	490	144	346
ALTRI INVESTIMENTI QSA	1.020	208	812
INTERVENTI MINORI SU VIABILITA' AEROPORTUALE	325	26	299
ALTRI INVESTIMENTI IT	745	273	471
ALTRI INVESTIMENTI VARI	1.184	736	449
ALTRI INVESTIMENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.211	309	901
ALTRI INVESTIMENTI SU PIAZZOLE E RACCORDI	225	7	219
TOTALE INVESTIMENTI AUTOFINANZIATI	13.151	5.227	7.925

Gli investimenti, realizzati in regime di totale autofinanziamento, sono di seguito riepilogati:

1 Investimenti di Ottimizzazione Operativa

Tra gli interventi realizzati rientra la riqualifica dell'Area Commerciale situata nella zona imbarchi al piano terra del *Terminal* terminata nel 2015 con la sola eccezione dell'attivazione del nuovo collegamento verticale, prevista per i primi mesi del 2015. Nella medesima categoria di investimenti di ottimizzazione operativa si segnalano inoltre: il nuovo *layout* relativo all'area arrivi extra *Schengen* (controllo passaporti), e l'avvio dell'ampliamento della sala arrivi *landside*.

2 Investimenti per Qualità Sicurezza e Ambiente

Nell'ambito di questa tipologia di investimenti, si è intervenuto per aumentare la *through put* dell'area *security* (e limitare l'attesa del passeggero) ricorrendo alla tecnologia di *wayfinding* dinamico e all'introduzione di due nuove linee di controllo automatizzate; in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, si è proceduto, inoltre, ad adeguare la c.d. scorta intangibile (defibrillatori, autoambulanza ed altre scorte di materiale sanitario); si è poi terminato l'adeguamento alle nuove norme antincendio dell'impianto strategico di rivelazione incendi del *Terminal*.

3 Investimenti in Viabilità e parcheggi

Tale voce è costituita da diversi interventi quali: una generale riconfigurazione degli spazi pedonali della *forecourt* e la realizzazione dei collegamenti coperti tra aerostazione e *terminal bus*, il miglioramento della fruizione e della gestione dei parcheggi con ricorso a un'unicità di sistema di accesso e la nuova area ecologica per il conferimento dei rifiuti.

4 Investimenti in *Information Technology*

In tale ambito rientrano gli investimenti di mantenimento e sviluppo di infrastrutture e sistemi IT. Tra questi si segnalano il nuovo sistema di fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva, lo sviluppo dei sistemi di sicurezza finalizzati alla *business continuity* e l'implementazione delle funzionalità di social media all'interno del nuovo sito web.



5 Investimenti vari

In questa voce rientrano la completa riqualifica del primo piano della palazzina ex ATI e l'avvio delle attività di ristrutturazione della palazzina Atitech, entrambe finalizzate alla futura riprotezione delle funzioni direzionali GESAC a seguito della cessione al Comune di Napoli delle aree di proprietà (c.d. ex-Alenia) per la realizzazione della nuova stazione della linea 1 della Metropolitana di Napoli – Centro Direzionale / Aeroporto.

Inoltre nella voce rientrano gli investimenti relativi al nuovo *layout* dell'area arrivi *landside*, con lo spostamento del *customer service* e dell'agenzia di viaggi, vari *upgrade* in materia di *security* aeroportuale e, infine, l'avvio delle attività di realizzazione di un nuovo collegamento verticale (ascensore) in area partenze *landside*.

6 Investimenti di Manutenzione Straordinaria (edile/impianti)

Questa voce include tutti gli investimenti di manutenzione straordinaria condotti sui fabbricati e sugli impianti dell'intero aeroporto; in particolare si evidenziano gli interventi di adeguamento normativo degli impianti del fabbricato "officina", la manutenzione straordinaria e il relativo allargamento della strada Perimetrale nord, gli adeguamenti strutturali e ai fini antincendio di hangar in subconcessione e, infine, l'avvio delle attività di adeguamento sismico dei c.d. "edifici strategici", come prescritto dalla normativa.

7 Manutenzione Straordinaria piazzole, raccordi e sistemi di collettamento e drenaggio acque

In tale ambito rientrano il completamento della riqualifica profonda della pavimentazione del tratto D-E della *taxiway* Tango Sierra, l'avvio delle attività di adeguamento dell'impianto di Aiuti Visivi Luminosi e le attività (pressoché terminate) di dismissione del precedente deposito carburanti. Sono stati inoltre effettuati interventi di manutenzione straordinaria del fognolo della pista di volo.

8 Investimenti di Efficienza energetica

In tale ambito sono iniziati e terminati tutti gli interventi di efficientamento energetico dei sistemi di illuminazione del Terminal 1, sono iniziati e pressoché terminati gli interventi di efficientamento energetico dei sistemi di informativa voli; infine sono in corso di realizzazione gli interventi di efficientamento energetico dei sistemi di ventilazione, prevedendosene la conclusione nei primi mesi del 2015.

IL PERSONALE

Le variazioni nell'organico aziendale nell'esercizio 2014, rispetto all'anno precedente, sono riportate nella seguente tabella.

TABELLA RIASSUNTIVA

Qualifica	Headcount			FTYE		
	Dip. al 31-12-14	Dip. al 31-12-13	Variazioni	Dip. al 31-12-14	Dip. al 31-12-13	Variazioni
Dirigenti	5	5	0	5,2	5,1	0,1
Quadri	26	25	1	25,4	24,2	1,2
Impiegati	266	256	10	253,8	255,1	(1,3)
Operai	21	21	0	22,8	22,3	0,5
Totale	318	307	11	307,2	306,7	0,5

Sotto il profilo dell'organico si registra un incremento di 11 unità in termini di *headcount* dovuto alla stabilizzazione a tempo indeterminato di risorse impiegate negli anni precedenti con contratto a tempo determinato (10 in *security* ed 1 in manutenzione). Il FTYE è, invece, sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio, con un evidente recupero di produttività, alla luce dell'incremento del traffico passeggeri registrato nell'anno.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio 2014 la struttura organizzativa della società non ha subito significative modifiche rispetto all'anno precedente, salvo alcuni interventi di fine *tuning*. Essi hanno riguardato, in particolare, le Funzioni "Qualità" e "Comunicazione & Media" per le quali è stato previsto, in linea con l'importante impatto che hanno sulla declinazione delle strategie aziendali, un riporto diretto all'Amministratore Delegato. Inoltre, gli "Acquisti" sono confluiti nell'area di responsabilità del "Chief Corporate Officer", la "Safety & Environment" nella "Direzione Infrastrutture & Operazioni Volo" e l'Amministrazione del Personale nelle "Risorse Umane". È stata, inoltre, effettuata un'attività di *assessment* diretta a tutto il management e *middle management aziendale* al fine d'individuare eventuali gap fra le competenze previste per le famiglie professionali d'appartenenza e quelle effettivamente possedute.

Per le risorse più giovani (*under 35*) è stato ideato uno specifico programma di *talent management* che ha consentito, attraverso l'effettuazione di specifiche prove selettive, d'individuare 15 risorse a potenziale sulle quali investire prioritariamente in termini di sviluppo personale (*coaching*, formazione, *job rotation* etc.). Sul fronte delle relazioni industriali nel corso dell'anno è stato sottoscritto - a livello nazionale - il rinnovo del CCNL del Trasporto Aereo per quanto concerne la Parte Specifica Gestori. Non si è verificato, inoltre, alcuno sciopero riconducibile a conflittualità determinata da fatti di gestione interna alla Società. Notevoli tensioni, invece, si sono registrate, in particolare all'inizio dell'anno, nel settore delle pulizie (dove si è dato l'avvio ad una nuova gara d'appalto) ed in quello della ristorazione (per l'uscita anticipata dell'operatore Autogrill).



ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La tabella di seguito esposta, riporta un confronto tra la situazione patrimoniale riclassificata dell'esercizio in corso rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2013.

Tavola per l'analisi della situazione patrimoniale

Valori espressi in €/000

	DIC 14	DIC 13	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti commerciali	18.707	16.749	1.958	11,7%
Debiti commerciali	(19.661)	(15.584)	(4.077)	26,2%
Posizione commerciale	(954)	1.165	(2.119)	(0.181,9%)
Liquidità netta	23.525	15.039	8.486	56,4%
Altre attività	11.048	3.635	7.413	203,9%
Altre passività	(24.682)	(20.031)	(4.651)	23,2%
Capitale circolante netto	8.937	(192)	9.129	(4.754,7%)
Immobilizzazioni nette	87.681	88.416	(735)	(0,8%)
Fondi	(10.116)	(7.270)	(2.846)	39,1%
Capitale investito	86.502	80.954	5.548	6,9%
Patrimonio netto	63.377	55.954	7.423	13,3%
Finanziamenti	23.125	25.000	(1.875)	(7,5%)
Fondi	86.502	80.954	11.096	13,7%

Il finanziamento evidenziato nella situazione patrimoniale è legata al Contratto di Finanziamento stipulato da GE.S.A.C. con un pool di banche costituito da Banca Monte dei Paschi di Siena (41,67%), Banca IMI (41,67%) e Centrobanca (16,66%). La Linea di Credito investimenti, infatti, pari ad euro 25 milioni, ha coperto il fabbisogno finanziario generato dagli investimenti volti al miglioramento ed all'ampliamento delle infrastrutture aeroportuali, che si sono completati entro il 31 dicembre 2012. Il decremento è dovuto al rimborso della prima rata annuale rilevato nel mese di giugno, in conformità a quanto previsto nel piano di ammortamento.

La variazione della posizione commerciale netta rispetto allo scorso esercizio è determinata essenzialmente da un incremento del saldo dei crediti, attribuibile alla fatturazione di più elevati volumi di ricavi ed all'aumento dei giorni medi di incasso per alcuni clienti, e dei debiti verso fornitori, per effetto della realizzazione di più elevati investimenti volti al miglioramento ed all'ampliamento delle infrastrutture aeroportuali.

Come risulta evidente dalla situazione patrimoniale sopra riportata, la variazione maggiormente significativa è quella relativa alla "Liquidità netta" grazie ai flussi finanziari generati dalla gestione ordinaria e all'incasso nel mese di novembre dell'acconto sul preliminare di vendita dell'area destinata alla realizzazione della Linea 1 della Metropolitana di Napoli. Si segnala che il saldo del corrispettivo pattuito, pari a quasi 6 milioni di euro, sarà versato all'atto del rilascio delle aree, con data convenuta 31 agosto 2015. L'iscrizione di tale credito ha avuto un forte impatto sulla voce "Altre attività".

La voce "Altre Passività" ha risentito dell'aumento dei debiti tributari, in seguito al conseguimento di un utile molto elevato, e dell'incremento dei debiti per le addizionali sui diritti di imbarco passeggeri, non pertinenti economicamente alla GE.S.A.C., per effetto di consistenti incrementi di volumi di traffico.

Le immobilizzazioni registrano, complessivamente, un decremento netto di €uro 0,7 milioni rispetto al precedente esercizio, generato principalmente dal saldo delle nuove acquisizioni (euro 13,2 milioni), al netto della contabilizzazione delle quote di ammortamento di periodo (€uro 10,6 milioni), della cessione delle aree destinate alla realizzazione del "Progetto Metropolitana" (€uro 3,1 milioni) e del contributo PON (0,2 milioni) "Lavori di realizzazione del piazzale aviazione generale e relativi raccordi".

Analisi del rendiconto finanziario

Il prospetto di rendiconto finanziario, di seguito riportato, evidenzia, come commentato in precedenza, le variazioni che hanno generato un incremento delle disponibilità monetarie.

Valori espressi in €/000

	DIC 14	DIC 13	
A	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI	15.039	12.142
B	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
	Utile d'esercizio	16.623	6.991
	Ammortamenti	10.564	10.625
	(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(8.567)	-
	Variazione del capitale d'esercizio	(643)	2.573
	Variazione netta del tratt. di fine rapporto di lav. subordinato	(25)	14
	Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	2.871	217
		20.823	20.420
C	FLUSSO MONET. DA (PER) ATTIVITÀ DI INV.TO		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
	immateriali	(7.423)	(5.020)
	materiali	(5.728)	(2.353)
	finanziarie		2.136
	Prezzo di realizzo di immobilizzazioni e contributi	11.889	14
		(1.262)	5.223
D	FLUSSO MONET. DA (PER) ATTIVITÀ DI FIN.TO		
	Nuovi finanziamenti	-	-
	Rimborsi di finanziamenti	(1.875)	-
		(1.875)	-
E	DISTRIBUZIONE DI UTILI		
	Distribuzione utili a terzi	(2.760)	(3.690)
	Distribuzione utili a controllante	(6.440)	(8.610)
		(9.200)	(12.300)
F	FLUSSO MONETARIO D'ESERCIZIO (B+C+D+E)	8.486	2.897
G	DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A+F)	23.525	15.039



L'incremento delle disponibilità liquide è dovuto principalmente ai flussi finanziari generati dalla gestione ordinaria e all'incasso nel mese di novembre dell'acconto sul preliminare di vendita dell'area destinata alla realizzazione della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, come precedentemente commentato.

Indicatori finanziari

Si riporta di seguito una serie di indicatori finanziari al fine di facilitare una migliore comprensione della situazione della Società e dell'andamento del risultato della sua gestione. Tutti gli indicatori calcolati per l'esercizio in esame sono raffrontati con quelli del 2013.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2014	2013	% di variazione
Indice di autonomia finanziaria	Patrimonio Netto/Totale Passività	0,45	0,45	00%
Indice di indebitamento complessivo	Passività consolidate+Correnti/Patrimonio Netto	0,55	1,22	(55)%
Indice di indebitamento finanziario	Debiti finanziari/Patrimonio Netto	0,36	0,46	(22)%

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2014	2013	% di variazione
Quoziente primario di struttura	Patrimonio Netto/Attivo Immobilizzato	0,72	0,63	14%
Quoziente secondario di struttura	Patrimonio Netto+Passività Consolidate/Attivo IMM	1,09	0,98	11%

INDICE PRIMARIO DI LIQUIDITÀ		2014	2013	% di variazione
Quoziente di disponibilità	Attività Correnti/Passività Correnti	0,58	0,49	18%

INDICI DI REDDITIVITÀ		2014	2013	% di variazione
ROE	Reddito Netto/Patrimonio netto	0,26	0,12	110%
ROI	Risultato Operativo/Capitale Investito	0,21	0,15	38%
ROS	Risultato Operativo/Ricavi di vendite	0,23	0,19	19%

Gli indicatori di solidità patrimoniale e di solvibilità evidenziano la buona capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario sia nel breve sia nel medio-lungo termine.

Tutti gli indicatori sono stati calcolati utilizzando i dati contabili del bilancio in commento e del precedente



ALTRE NOTIZIE

Come da informativa ex art. 2428 del codice civile

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo bimestre del nuovo anno la Società ha registrato un incremento del traffico sia passeggeri (+7%), sia movimenti (+2%). La crescita va attribuita al traffico di linea, che registra incremento di tratte, frequenze e posti offerti rispetto al primo bimestre 2014.

In particolare il traffico nazionale presenta un incremento dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, nonostante l'ennesimo segno negativo registrato da Alitalia (-18%); il recupero è collegato agli altri Vettori operanti nel comparto (easyJet, Meridiana e Volotea), tutti in crescita rispetto al 2014.

Per quanto riguarda il traffico internazionale, i passeggeri sono aumentati del 15%, grazie a performance particolarmente positive di Vettori quali easyJet, Meridiana e Wizz Air. La Società è sempre concentrata sull'attività di sviluppo del traffico con l'obiettivo di proseguire nel trend di crescita dei passeggeri, principalmente sul mercato internazionale, in termini di miglioramento delle connessioni con i principali scali europei, d'incremento di rotte servite e di capacità offerta su quelle esistenti.

DATI QUANTITATIVI	Valori al gen-feb 2015	Valori al gen-feb 2014	Variazioni assolute	Variazioni %
Passeggeri (part/arr)	635.835	592.251	43.584	7,4%
Transiti	3.715	5.402	(1.687)	(31,2%)
Aviazione Generale	382	365	17	4,7%
Totale passeggeri	639.932	598.018	41.914	7,0%
Movimenti	6.732	6.599	133	2,0%
Tonnellaggio	202.044	195.281	6.763	3,5%

In seguito al rilascio da parte del subconcessionario Autogrill dei punti vendita/ristoro sullo scalo di Napoli, si è conclusa la gara ad invito, indetta per individuare uno o più possibili soggetti in grado di rilevare le suddette attività e garantire la continuità operativa. L'apertura dei nuovi punti vendita sarà ultimata nel mese di aprile 2015, completando l'offerta dei servizi al passeggero.

Si segnala che la Regione Campania con Deliberazione n. 675 del 23/12/14 - pubblicata sul BURC n. 86 del 29/12/14 - ha approvato, ai sensi della Legge Regionale n. 24/2013, lo schema di convenzione e il disciplinare tipo sulle modalità di applicazione dell'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili civili (IRESA), dando così attuazione all'applicazione all'imposta, secondo le tabelle previste dalla Legge Regionale n.4/2014, così come modificate dalla Legge Regionale n. 57/2014. Per effetto di quanto sopra in data 13 febbraio 2015 è stato sottoscritto con la Regione Campania l'atto di Convenzione. In data 6 febbraio 2015 F2i ha firmato un accordo di compravendita del 49% di F2i Aeroporti S.p.A. alla cordata composta da Ardian (60%) e Credit Agricole Assurances (40%). F2i Aeroporti è la holding che oggi detiene, oltre al 54,5% di SAGAT S.p.A., anche il 35,7% di SEA S.p.A. (Aeroporti di Milano Malpensa e Linate) e il 70% di GESAC S.p.A. (Aeroporto di Napoli). L'operazione segna l'avvio di una forte alleanza strategica volta a proseguire la politica di investimento e sviluppo di F2i nel settore aeroportuale italiano ed estero. Il closing dell'operazione, subordinato all'autorizzazione dell'Autorità Antitrust, è atteso entro i prossimi mesi.

Da segnalare che nel mese di marzo 2015 l'Aeroporto Internazionale di Napoli è stato premiato dalla Fondazione Turismo Accessibile quale migliore infrastruttura ed esempio di eccellenza per l'accessibilità delle persone a ridotta mobilità; questo premio si aggiunge ad altri simili riconoscimenti ricevuti in passato da parte dell'Unione Europea e dell'ONU.

I rapporti con parti correlate

(art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile)

Al 31 dicembre 2014 i valori patrimoniali ed economici generati da operazioni con parti correlate sono quelli relativi ai rapporti con la Software Design, soggetta a comune controllo, con F2i SGR S.p.A. e con la F2i Aeroporti S.p.A., controllante indiretta, come di seguito riportato.

PARTE CORRELATA	NATURA DEL RAPPORTO	CREDITO	DEBITO	ONERI	CESPITI	PROVENTI
F2i SGR S.p.A.	Servizi logistici e segretariali		7.320	12.000		
F2i Aeroporti S.p.A.	Consolidato fiscale	295.048	2.445.198			
Software Design S.p.A.	Commerciale	5.388	1.101.977	1.789.715	1.129.296	43.304

Il costo rilevato nei confronti di F2i SGR S.p.A. è relativo alla fornitura di servizi di tipo logistico segretariale. Il debito accoglie il costo di competenza del secondo semestre dell'esercizio 2014, fatturato ma non pagato alla data di chiusura del presente Bilancio.

Il debito verso la controllante indiretta F2i Aeroporti S.p.A. deriva dal trasferimento del reddito imponibile IRES del periodo, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, al netto dei trasferimenti monetari eseguiti nell'esercizio per il pagamento degli acconti IRES e dal credito per le ritenute subite. Il credito vantato nei confronti della controllante indiretta F2i Aeroporti S.p.A. è sorto nell'esercizio 2012, in seguito alla trasmissione dell'istanza di rimborso dell'IRES, ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, del Decreto Legge n. 201/2011 (deduzione dal reddito imponibile IRES dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per l'esercizio 2011).

La Software Design S.p.A. svolge attività di sviluppo *software*, in particolare nel settore dei sistemi integrati. I costi addebitati si riferiscono alle attività di assistenza e manutenzione degli impianti *software* e *hardware* utilizzati da GE.S.A.C. per lo svolgimento delle attività amministrative e operative i cui corrispettivi sono determinati alle normali condizioni di mercato.

Altre notizie

Nell'esercizio in commento:

- ✪ la Società non ha investito in attività di ricerca e sviluppo;
- ✪ non vi sono azioni della Società e/o di società controllanti possedute direttamente, per il tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone;
- ✪ la Società non ha acquistato, né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti neanche attraverso società fiduciarie e/o per interposte persone;
- ✪ non ha stipulato, né vi erano in essere contratti di *leasing* finanziario;
- ✪ non ha avuto, né vi sono ad oggi, sedi secondarie.

Utilizzo di strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio 2011 la Società ha stipulato nove contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) con le banche finanziatrici del citato Contratto di Finanziamento, tutt'ora in essere, finalizzati alla copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse relativi all'operazione di finanziamento a medio termine.

Per un'adeguata e completa visione delle operazioni in essere, si rinvia alla lettura della Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha stipulato nuovi contratti derivati e, pertanto, non esistono ulteriori contratti derivati né contratti di acquisto o vendita a termine alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta, con riferimento ai rischi ragionevolmente ritenuti più rilevanti in termini di impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico, l'approccio della Società nella gestione del rischio aziendale.



Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi o dei prezzi di mercato. Esso comprende non solo l'eventualità di realizzare perdite, ma anche utili. In particolare il rischio di mercato presenta le seguenti componenti:

- €  il rischio di tasso;
- €  il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- €  il rischio di prezzo;
- €  il rischio connesso ai *covenant* contrattuali

Per quanto concerne il rischio tassi di interesse si evidenzia che le oscillazioni del tasso di interesse influiscono sul valore di mercato delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. In particolare si evidenzia che alla data di chiusura del bilancio risulta in essere un finanziamento esposto a tasso variabile, per il quale sono in essere operazioni di copertura attraverso la stipula di contratti di *Interest Rate Swap*. Tali operazioni di copertura sono in linea con l'obiettivo del *risk management*, nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria, volti a contenere il profilo di rischio entro limiti definiti.

Si precisa che la Società non ha ritenuto opportuno utilizzare i tipici strumenti di copertura per il rischio di prezzo poiché non c'è un mercato di riferimento per l'attività aeroportuale, per il rischio valutario non si verificano gli estremi quantitativi tali da richiedere l'utilizzo di strumenti specifici.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti. La maggior parte dei clienti della Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato. Per un maggiore dettaglio circa la recuperabilità dei crediti si rimanda alla Nota Integrativa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il rischio di liquidità è ritenuto remoto al 31 dicembre 2014 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e ad abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie.

Rischio connesso ai *covenant* contrattuali

Il rischio connesso ai *covenant* contrattuali riflette, oltre alla rilevanza del credito complessivamente concesso, la particolare configurazione giuridica e finanziaria del contratto di finanziamento stipulato dalla GE.S.A.C. I parametri finanziari della Società, indicati all'art. 13.3 del contratto e che devono essere puntualmente ed esattamente rispettati per tutta la durata del contratto di finanziamento, sono:

il *Loan to RAB*, ovvero il rapporto tra indebitamento finanziario netto e RAB (*Regulated Asset Base*), calcolato come somma delle immobilizzazioni immateriali e materiali riportate nella contabilità analitica certificata che deve essere inviata ogni anno da GE.S.A.C. ad ENAC, espresse a valori correnti con l'indice di prezzo utilizzato per la stipula del contratto di programma, ed il capitale circolante netto corrispondente al saldo tra crediti verso i clienti e debiti verso i fornitori, al netto dei debiti per investimenti finanziati con contributi pubblici. La GE.S.A.C. deve far sì che il *Loan to Rab* alla data del 31 dicembre di ciascun anno solare compreso nella durata del contratto non sia superiore a 0,75; €

l'*Interest Cover Ratio*, ovvero il rapporto tra EBIT ed oneri finanziari netti (somma algebrica tra interessi passivi, sconti passivi ed altri oneri finanziari derivanti da qualsiasi indebitamento finanziario, spese bancarie ed interessi attivi ed altri proventi finanziari). Alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno solare compreso nella durata del contratto, l'*Interest Cover Ratio* non deve essere inferiore a 4.

Al 31 dicembre 2014 i suddetti *covenant* contrattuali risultano rispettati.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

EX ART. 2497-BIS CODICE CIVILE

In ossequio al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenzia che la società F2i Aeroporti S.p.A., con codice fiscale e P. IVA n. 11188801002, esercita attività di direzione e coordinamento. Per la lettura dei dati essenziali esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile estratti dal relativo Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, si rinvia alla lettura della Nota

Integrativa. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di F2i Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2013, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Azionisti,
nell'invitarVi ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, Vi proponiamo di destinare l'utile conseguito pari a euro 16.623.339 nel seguente modo:

- Euro 703.750 alla riserva legale, quale importo da accantonare ai fini del raggiungimento di un quinto del capitale sociale;
- Euro 15.500.000 distribuito ai soci in ragione di euro 62 per ciascuna azione;
- di rinviare a nuovo il residuo pari a euro 419.589.

Napoli, 26 marzo 2015.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato
Dott. Armando Brunini



Capitale sociale €6.000.000,00 interamente versato | Sede Legale: Via Del Riposo, 95 c/o Aeroporto di Capodichino - Napoli
 Iscritta al R.E.A. di Napoli al n° 324314 | Codice Fiscale ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli al n. 0316609 063 3
 Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis cod. civ. da parte di F2i Aeroporti S.p.A. C.F. 11188801002
 BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

	STATO PATRIMONIALE	2014	2013
	ATTIVO		
	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
	B) Immobilizzazioni		
	I - Immobilizzazioni immateriali		
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.235.816	1.434.541
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.263.489	2.569.879
	7) altre	54.362.739	55.636.450
	Totale immobilizzazioni immateriali	59.862.044	59.640.870
	II - Immobilizzazioni materiali		
	1) terreni e fabbricati	2.172.730	5.414.514
	2) impianti e macchinario	28.460	121.568
	3) attrezzature industriali e commerciali	23.415	2.036
	4) altri beni	23.389.677	19.819.663
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.056.290	3.269.418
	Totale immobilizzazioni materiali	27.670.572	28.627.199
	III - Immobilizzazioni finanziarie		
	1) partecipazioni in		
	d) altre imprese	10.516	10.516
	Totale partecipazioni	10.516	10.516
	2) crediti		
	a) verso imprese controllate		
	Totale crediti verso imprese controllate	0	0
	b) verso imprese collegate		
	Totale crediti verso imprese collegate	0	0

STATO PATRIMONIALE	2014	2013
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	462.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	137.087	137.157
Totale crediti verso altri	137.087	599.188
Totale crediti	137.087	599.188
4) azioni proprie		
Totale azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	147.603	609.704
Totale immobilizzazioni (B)	87.680.219	88.877.773
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.618.881	16.674.134
Totale crediti verso clienti	18.618.881	16.674.134
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	295.048	295.048
Totale crediti verso controllanti	295.048	295.048
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	567.717	217.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	190.417	190.417
Totale crediti tributari	758.134	408.154



STATO PATRIMONIALE	2014	2013
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.264	122.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.032.237	1.239.009
Totale imposte anticipate	2.220.501	1.361.294
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.043.838	1.156.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	385.523	377.653
Totale crediti verso altri	7.429.361	1.534.553
Totale crediti	29.321.925	20.273.183
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.440.064	14.924.909
3) danaro e valori in cassa	84.498	113.673
Totale disponibilità liquide	23.524.562	15.038.582
Totale attivo circolante (C)	52.846.487	35.311.765
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	433.141	110.554
Totale ratei e risconti (D)	433.141	110.554
Totale attivo	140.959.847	124.300.092

STATO PATRIMONIALE	2014	2013
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.000.000	26.000.000
IV - Riserva legale	4.496.250	4.146.709
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	13.555.590	14.960.080
Riserva avanzo di fusione	690.399	690.399
Varie altre riserve	1.970.147	1.970.145
Totale altre riserve	16.216.136	17.620.624
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	41.284	1.195.511
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.623.339	6.990.825
Totale patrimonio netto	63.377.009	55.953.669
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	1.893.437	1.089.201
3) altri	5.751.257	3.684.020
Totale fondi per rischi ed oneri	7.644.694	4.773.221
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.471.423	2.496.584
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0

	STATO PATRIMONIALE	2014	2013
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.875.000	2.337.194
esigibili oltre l'esercizio successivo		21.250.000	23.125.000
Totale debiti verso banche		23.125.000	25.462.194
5) debiti verso altri finanziatori			
Totale debiti verso altri finanziatori		0	0
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo		16.583	19.643
Totale acconti		16.583	19.643
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo		19.661.128	15.584.025
Totale debiti verso fornitori		19.661.128	15.584.025
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
9) debiti verso imprese controllate			
Totale debiti verso imprese controllate		0	0
10) debiti verso imprese collegate			
Totale debiti verso imprese collegate		0	0
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		2.445.198	1.394.822
Totale debiti verso controllanti		2.445.198	1.394.822
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.099.080	480.449
Totale debiti tributari		1.099.080	480.449
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo		5.299.004	4.659.279
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		5.299.004	4.659.279

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.805.631	12.622.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	495.117	392.064
Totale altri debiti	15.300.748	13.014.520
Totale debiti	66.946.741	60.614.932
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	519.980	461.686
Totale ratei e risconti	519.980	461.686
Totale passivo	140.959.847	124.300.092



	2014	2013
CONTI D'ORDINE		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	3.130.386	1.009.661
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	250.901.133	244.007.902
Totale beni di terzi presso l'impresa	250.901.133	244.007.902
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	254.031.519	245.017.563
Totale beni di terzi presso l'impresa	254.031.519	245.017.563



CONTO ECONOMICO		2014	2013
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		81.301.307	70.574.026
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		107.870	50.000
altri		1.911.300	2.112.562
Totale altri ricavi e proventi		2.019.170	2.162.562
Totale valore della produzione		83.320.477	72.736.588
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		756.198	582.294
7) per servizi		25.692.592	23.264.683
8) per godimento di beni di terzi		4.167.936	3.795.858
9) per il personale:			
a) salari e stipendi		13.649.183	13.279.428
b) oneri sociali		4.057.495	4.000.272
c) trattamento di fine rapporto		879.549	876.814
d) trattamento di quiescenza e simili		335.645	324.398
e) altri costi		96.526	85.081
Totale costi per il personale		19.018.398	18.565.993
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		7.017.899	6.849.471

	CONTO ECONOMICO	2014	2013
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		3.546.306	3.775.267
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		985.000	298.566
Totale ammortamenti e svalutazioni		11.549.205	10.923.304
12) accantonamenti per rischi		2.230.000	620.000
14) oneri diversi di gestione		1.441.980	1.379.818
Totale costi della produzione		64.856.309	59.131.950
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		18.464.168	13.604.638
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni			
Totale proventi da partecipazioni			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		34	35
Totale proventi diversi dai precedenti		34	35
Totale altri proventi finanziari		34	35
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		-1.483.543	-1.580.340
Totale interessi e altri oneri finanziari		-1.483.543	-1.580.340
17-bis) utili e perdite su cambi		-420	422
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		-1.483.929	-1.579.883
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) rivalutazioni:			
Totale rivalutazioni		0	0
19) svalutazioni:			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-1.806	-67.889
Totale svalutazioni		-1.806	-67.889
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		-1.806	-67.889
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi			
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		8.572.439	



CONTO ECONOMICO	2014	2013
altri	541.414	694.438
Totale proventi	9.113.853	694.438
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	-25	-61.981
altri	-285.478	-399.118
Totale oneri	-285.503	-461.099
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	8.828.350	233.339
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	25.806.783	12.190.205
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.230.639	4.916.636
imposte differite	1.812.012	0
imposte anticipate	-859.207	282.744
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.183.444	5.199.380
23) Utile (perdita) dell'esercizio	16.623.339	6.990.825



Distretto
G.A. n. 3
del 06/03/2009



NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

La GE.S.A.C., Società Gestione Servizi Aeroporti Campani, opera sullo scalo di Napoli Capodichino dal 1 novembre 1980.

Nel 1991 ne aveva ottenuto la gestione parziale ventennale avendo stipulato con il Ministero dei Trasporti, Direzione Generale Aviazione Civile, la convenzione definitiva.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto dell'11 marzo 2003, ha approvato la convenzione stipulata tra l'ENAC e la Società per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto di Napoli Capodichino, la cui durata è di quaranta anni, decorrenti dal 12 febbraio 2003. L'oggetto principale della propria attività consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente.

Per ulteriori informazioni sulla natura dell'attività d'impresa, si rimanda alla lettura della Relazione sulla Gestione.



PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile.

Il passaggio dei saldi della contabilità generale, espressa in cifre decimali, al Bilancio è effettuato utilizzando il criterio dell'arrotondamento. I saldi delle differenze di arrotondamento sono imputati ad una riserva di patrimonio netto, se relativi ad elementi dello Stato Patrimoniale, altrimenti sono iscritte in apposita voce del Conto Economico. Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato il corrispondente importo relativo al Bilancio dell'esercizio precedente. Laddove necessario, le voci del precedente esercizio sono state adattate e rese comparabili; di tali eventuali riclassifiche si dà evidenza nella Nota Integrativa, nel corso del commento alle singole voci del Bilancio. Il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci né nello Stato Patrimoniale, né nel Conto Economico e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Per l'analisi del contenuto delle singole voci di Bilancio, sono stati predisposti schemi e tabelle nel corpo della Nota Integrativa.

Dell'esistenza di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, si dà informazione in sede di commento alle relative voci del Bilancio.

In Bilancio vi sono oneri pluriennali accessori a finanziamenti imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, e non vi sono crediti in valuta diversa dall'Euro. Si è, altresì, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta co-



noscenza dopo la chiusura dello stesso, ma prima della redazione del Bilancio.

Si segnala, inoltre, che la Società ha rinnovato, in qualità di società consolidata con opzione valida sino all'esercizio 2016, alla procedura del Consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. n. 917/86. Pertanto, il debito per imposta IRES di competenza dell'esercizio, al netto dei crediti per gli acconti versati alla consolidante ed alle ritenute subite nell'esercizio, sono esposti nella voce "Debiti verso controllanti", se il saldo di tali voci evidenzia un debito, mentre nel caso in cui il saldo evidenzia un credito, sono iscritti nella voce "Crediti verso controllanti".

Si fa presente, infine, che le voci del Conto Economico contraddistinte sia dalle lettere maiuscole dell'alfabeto sia dai numeri arabi non sono iscritte in progressione poiché si è inteso conservare, per quanto possibile, pur abolendo le voci con saldo zero per l'esercizio in commento ed il precedente, la numerazione disposta dal Codice Civile.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione ed i rapporti con parti correlate si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto anche dei nuovi principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e applicabili a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014. I criteri di valutazione applicati alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono illustrati di seguito.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B I

€ 59.862.044

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei contributi ricevuti per il loro acquisto, con il consenso, ove previsto, del Collegio Sindacale.

In particolare, in questa voce trovano collocazione gli oneri sostenuti per l'acquisto di diritti di utilizzo delle licenze d'uso dei sistemi *software* aziendali, gli oneri accessori sostenuti per ottenere finanziamenti, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di ampliamento ed ammodernamento ed i costi sostenuti dalla Società per la ristrutturazione e la manutenzione non ricorrente effettuate sui beni ricevuti in concessione.

I contributi "in conto impianti" concessi alla Società per l'acquisto di beni strumentali, sono iscritti a diretta riduzione del costo dei beni cui gli stessi si riferiscono, al momento in cui è emesso dall'Ente erogatore il relativo provvedimento di concessione.

Gli ammortamenti sono calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, in base a piani di ammortamento sistematici, in ragione annuale di un quinto del costo sostenuto. Gli oneri connessi al contratto di finanziamento cui la G.E.S.A.C. ha aderito sono stati ammortizzati in base ad un piano sistematico di durata pari al periodo di

disponibilità della Linea di *Credito Revolving*; mentre il piano di ammortamento degli oneri relativi alla Linea di Credito Investimenti è di durata equivalente al piano di ammortamento del finanziamento medesimo.

Per quanto riguarda i lavori di miglioria delle aree detenute in regime di concessione, l'ammortamento è stato effettuato considerando il ragionevole periodo di utilità economica futura dei singoli investimenti e, comunque, entro i limiti di durata della concessione.

Si segnala che la Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esista un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

L'esposizione in Bilancio delle immobilizzazioni immateriali è al netto dei fondi di ammortamento maturati a tutto il 31 dicembre 2014.

In questa voce, che nell'esercizio precedente ammontava a euro 59.640.870, trovano collocazione, tra gli altri, gli oneri sostenuti

dalla Società per investimenti effettuati nello scalo aeroportuale di Napoli Capodichino, detenuto in regime di concessione. In particolare, sono iscritti in tale voce sia gli investimenti ultimati ed entrati in funzione entro la data di chiusura dell'esercizio, e che riverberano il loro effetto economico sull'esercizio in commento e su quelli successivi, sia gli investimenti non ancora ultimati entro la medesima data (immobilizzazioni in corso ed acconti), per i quali gli ammortamenti verranno calcolati a partire dall'esercizio di loro completamento e partecipazione al conseguimento dei ricavi aziendali.

Le voci “*Software* in concessione” e “Lavori su beni in concessione” riportate nella tabella che segue, includono il costo relativo al software necessario alla realizzazione dell'impianto HBS per il controllo radiogeno dei bagagli al netto del contributo, pari a euro 51.584, concesso alla G.E.S.A.C. dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ai sensi della Convenzione n. 67 del 31 luglio 2003. La voce “Lavori su beni in concessione” include il costo relativo ai lavori di ampliamento delle aree arrivi e partenze e ad investimenti vari realizzati all'interno del sedime aeroportuale di Napoli Capodichino, al netto di uno specifico contributo ottenuto per la loro esecuzione, pari ad euro 62.697.543, il costo per la realizzazione della recinzione delle aree aeroportuali, al netto di un contributo pari ad euro 1.282.874, ed il costo sostenuto per

la sopraelevazione dell'area dedicata ai voli “extra Schengen”, al netto di un contributo, pari ad euro 2.786.898.

La voce “Lavori su beni in concessione” è iscritta al netto del contributo pari ad euro 1.155.594, volto a coprire l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione di cui all'art. 1, comma 11 del Decreto-legge n. 162/2008. La ripartizione del Fondo costituito e l'assegnazione tra le varie imprese sono state approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 settembre 2010.

La voce “*Software*” è iscritta in Bilancio al netto di un contributo di euro 6.500 concesso in precedenti esercizi dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, in base all'accordo stipulato in data 4 dicembre 2000, per la realizzazione di un sistema di monitoraggio del rumore aeroportuale nello scalo di Napoli Capodichino.

Nella pagina che segue, è riportata una tabella riepilogativa delle movimentazioni che sono intervenute nelle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Si segnala che il totale dei contributi in c/impianti ricevuti per la realizzazione di investimenti aeroportuali risulta pari ad euro 67.980.993 e che il valore delle Immobilizzazioni Immateriali al lordo dei suddetti contributi ammonta ad euro 199.170.243.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.159.181	2.569.879	112.301.003	124.030.063
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.724.640)		(56.664.552)	(64.389.192)
Svalutazioni				
Valore di bilancio	1.434.541	2.569.879	55.636.451	59.640.871
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	405.404	3.230.263	5.314.688	8.950.355
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(710)	(1.536.653)	(6.417)	(1.543.780)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	(603.420)		(6.414.479)	(7.017.899)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni			(167.504)	(167.504)
Totale variazioni	(198.726)	1.693.610	(1.273.712)	221.172
Valore di fine esercizio				
Costo	9.563.402	4.263.489	117.362.359	131.189.250
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.327.586)	0	(62.999.620)	(71.327.206)
Svalutazioni				
Valore di bilancio	1.235.816	4.263.489	54.362.739	59.862.044

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

B I 4

€ 1.235.816

Tale voce, che nell'esercizio precedente era iscritta in bilancio per euro 1.434.541, accoglie le spese per l'acquisizione di licenze d'uso di software, e gli adeguamenti dei sistemi informativi aziendali. In particolare si segnala che, nel corso dell'anno, sono entrati in esercizio il sistema di pianificazione automatica dei banchi check-in, il software per la gestione e pianificazione automatica del rifornimento di carburante degli aeromobili con passeggeri a bordo ed il modulo Oracle di fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva. Tali spese aventi utilità pluriennale sono state ammortizzate con aliquota del 20%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

B I 6

€ 4.263.489

Questa posta accoglie principalmente gli acconti versati dalla GE.S.A.C. alle imprese appaltatrici per lavori in corso di realizzazione sulle infrastrutture aeroportuali detenute in regime di concessione. L'incremento rispetto all'esercizio 2013, pari ad euro 1.693.610, è dovuto, all'avvio dei lavori di ristrutturazione della Palazzina Atitech e del primo piano della Palazzina Pegaso e di quelli di ampliamento della sala arrivi air side oltre che dalla realizzazione di gran parte delle opere relative alla riconfigurazione dei percorsi pedonali coperti nel forecourt ed alla dismissione della vecchia area carburanti. Tra gli altri lavori in corso si segnala la realizzazione di un nuovo collegamento verticale in area partenze landside, la manutenzione straordinaria del tetto e del sistema di raccolta acque dell'hangar HBS, la riconfigurazione del *layout* degli spazi destinati agli operatori Cargo e l'adeguamento sismico della Palazzina Pegaso e della caserma VF. Sono altresì in corso attività di natura informatica quali le modifiche al portale acquisti Bravo Solution, lo sviluppo della piattaforma CRM oltre ad ulteriori incrementi di funzionalità di Oracle per la gestione della fatturazione automatica dei check-in e dei tesserini aeroportuali. La voce in esame risulta d'altro canto ridotta per gli importi inerenti i lavori ultimati per i quali si rimanda alla descrizione relativa alle voci Altre immobilizzazioni materiali e Concessioni, licenze e marchi e diritti simili.

Per i lavori non ancora ultimati e/o entrati in esercizio al 31 dicembre 2014, non si è proceduto al calcolo degli ammortamenti.

Questa posta, che registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.273.711, accoglie i costi sostenuti per lavori realizzati mediante contratti di appalto, su beni detenuti in regime di concessione. Di tutti i lavori ultimati ed entrati in funzione entro la fine dell'esercizio, la parte riferita a lavori di ampliamento delle aree in concessione è stata ammortizzata in funzione del ragionevole periodo di utilizzo dei beni, stimato in venti anni, con aliquota di ammortamento pari al 5%, mentre la restante parte, relativa sostanzialmente ad interventi di miglioramento di beni già esistenti, è stata ammortizzata con l'aliquota del 20%. Infine si segnala che, per l'investimento della "perimetrale aeroportuale", pari ad euro 1.282.874, è stata applicata l'aliquota del 3,33% in considerazione della stima della vita utile del cespite in oggetto.

La variazione registrata nell'esercizio in esame è determinata dai costi sostenuti per lavori eseguiti su beni detenuti in regime di concessione, al netto delle quote di ammortamento di periodo contabilizzate. Tra i principali lavori ultimati nel corso dell'esercizio vi sono: la manutenzione straordinaria del tratto D/E della *Taxiway* Tango Sierra, la riqualifica dell'Area Commerciale situata nella zona Imbarchi al piano terra del Terminal, la manutenzione straordinaria e l'allargamento della strada perimetrale nord, la riorganizzazione degli arrivi land side mediante lo spostamento del Customer Service e dell'Agenzia di Viaggi, la riqualifica della pavimentazione e del fognolo di alcuni stand in *Apron 1* e la realizzazione di un percorso per gli utenti ipovedenti per l'accesso e il transito nel Terminal. E' stata inoltre ultimata la manutenzione straordinaria della vetrata del Terminal, la realizzazione della Nuova Area Blu ed il nuovo ufficio di tesseramento all'interno dell'Aerostazione. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 è stato incassato un contributo pari a euro 186.037 per lavori di realizzazione del piazzale aviazione generale e relativi raccordi.

Tra gli oneri pluriennali sono iscritti anche, per euro 509.625, gli oneri pluriennali accessori al Contratto di Finanziamento cui la G.E.S.A.C. ha aderito in data 19 gennaio 2011, costituiti da commissioni upfront per euro 625.000, da consulenze legali e dall'imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'importo erogato. Gli oneri connessi alla Linea di Credito *Revolving* sono stati ammortizzati per il periodo di disponibilità del finanziamento, intercorrente tra la data della prima erogazione ed il 17 dicembre 2015; la ripartizione degli oneri della Linea di Credito *Investimenti* risulta, invece, in linea con il piano di ammortamento del finanziamento medesimo (data di scadenza finale 5 giugno 2025).

Tale voce comprende inoltre gli oneri pluriennali relativi all'implementazione del nuovo quadro regolatorio delle tariffe dell'attività *Aviation* ed alla redazione del relativo Contratto di Programma, per il periodo 2009-2012. Alla chiusura dell'esercizio in commento, detti oneri risultano completamente ammortizzati. L'aliquota utilizzata è pari al 25%, in considerazione della durata del Contratto di Programma.



Le immobilizzazioni materiali, costituite da beni di proprietà e da beni “gratuitamente devolvibili” allo scadere della concessione dell’esercizio dell’attività aeroportuale nello scalo di Napoli, sono iscritte al costo originario di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I contributi “in conto impianti” concessi alla Società per l’acquisto di beni strumentali, sono iscritti a diretta riduzione del costo dei beni cui gli stessi si riferiscono, al momento in cui è emesso dall’Ente erogatore il relativo provvedimento di concessione.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo ed alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni, in base ad aliquote costanti determinate in funzione della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquistati nell’esercizio, le aliquote adottate sono ridotte in ragione del loro minore utilizzo.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati in base al minore periodo tra la loro residua vita utile e la scadenza della concessione, al termine della quale dovranno essere devoluti gratuitamente all’Ente concedente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobi-



lizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, si ripristina il valore originario. La Società, infatti, valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esista un indicatore che un’immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell’immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest’ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Le spese per manutenzioni ricorrenti sono imputate al conto economico dell’esercizio in cui sono sostenute; le spese per manutenzioni straordinarie, aventi cioè natura incrementativa del valore e/o della durata economico-tecnica dei beni, sono capitalizzate ed ammortizzate in base alla aliquota del cespite cui sono riferite e tenendo conto della residua vita utile del bene.

L’esposizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali è al netto dei fondi di ammortamento maturati a tutto il 31 dicembre 2014.

Si precisa, anche per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 72/83, che su nessuno dei beni iscritti in Bilancio è stata operata alcuna svalutazione e/o rivalutazione nel corso degli anni precedenti, né nell'esercizio in commento.

Le immobilizzazioni materiali registrano, complessivamente, un decremento netto di euro 956.627 rispetto al precedente esercizio, generato dal saldo delle nuove acquisizioni di cespiti, al netto della contabilizzazione delle quote d'ammortamento di periodo e della cessione in favore della società M.N. Metropolitana di Napoli, concessionaria del Comune di Napoli, dell'area destinata alla realizzazione della stazione della metropolitana in aeroporto. Il costo storico dei cespiti ceduti è pari a € euro 10.035.799, al lordo dei relativi ammortamenti che ammontano a euro 6.905.398.

Tra gli investimenti di particolare rilievo realizzati dalla Società nel corso dell'esercizio si evidenziano; l'attuazione del progetto di efficientamento energetico del sistema di illuminazione, l'automazione delle linee security e l'introduzione del *way-finding* dinamico, l'ampliamento del sistema di videocontrollo nel terminal, l'adeguamento del sistema di rilevazione fumi. Sono stati inoltre effettuati investimenti per l'acquisto di un'ambulanza, di defibrillatori semiautomatici e altre scorte di materiale sanitario per la costituzione della cd. scorta intangibile.

Tra i più rilevanti interventi che risultano ancora, invece, in corso di completamento rientrano: i progetti di efficientamento energetico del sistema di ventilazione e di informativa voli, l'adeguamento dell'impianto di Aiuti Visivi Luminosi della pista, la chiusura dell'anello di media tensione del Terminal, gli adeguamenti strutturali e impiantistici dell'Hangar Avioriprese e Slam, l'adeguamento del sistema di videocontrollo degli Apron 1 e 2 ed, infine, l'ampliamento della copertura wi-fi e della rete dati dell'Aeroporto.

Sugli immobili di proprietà della GE.S.A.C. non sono iscritte garanzie reali in favore di terzi.

La voce "Fabbricati gratuitamente devolvibili" include il costo del complesso immobiliare sito in Napoli, alla via Umberto Maddalena (area ex C.T.P.), il cui acquisto è stato effettuato in precedenti esercizi, ed i costi sostenuti per lavori di miglioramento e di trasformazione del cespite, al netto del contributo riconosciuto a favore della GE.S.A.C., ai sensi del decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 68/T del 25 maggio 1999, pari a euro 4.997.977. L'acquisto di tale immobile, è stato finanziato nell'esercizio di acquisizione mediante stipula di un mutuo con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 135 del 23 maggio 1997 e dell'art. 1 della Legge n. 194 del 18 giugno 1998, le cui rate, in linea capitale ed in linea interessi, sono state rimborsate all'Istituto finanziatore direttamente dall'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (ENAC), in nome e per conto della GE.S.A.C., così come previsto dal decreto di concessione del citato contributo. La predetta area sarà devoluta gratuitamente al Ministero dei Trasporti e della Navigazione che assumerà la titolarità dell'intera opera mediante sua acquisizione a favore del Demanio dello Stato, per la successiva assegnazione in uso gratuito all'ENAC e, contestualmente, sarà da questa consegnata alla GE.S.A.C. nella sua qualità di Concessionaria della gestione dell'aeroporto; il tutto come previsto dalla convenzione stipulata in data 26 gennaio 2000 con l'ENAC.

Le voci "Impianti specifici", "Impianti ordinari", "Sistemi elettronici", "Mobili e arredi" e "Costruzioni leggere" gratuitamente devolvibili includono il costo relativo all'acquisto dell'impianto HBS per il controllo radiogeno dei bagagli al netto

del contributo, pari a euro 3.518.420, riconosciuto alla GE.S.A.C. dall'ENAC ai sensi della convenzione n. 67 del 31 luglio 2003, e quello relativo alla realizzazione della nuova recinzione aeroportuale, al netto di un medesimo contributo pari ad euro 1.071.947 e quello relativo alla realizzazione di un impianto di alimentazione e drenaggio acque piazzali, al netto di un medesimo contributo pari ad euro 267.517.

Le voci “Impianti ordinari” e “Sistemi elettronici” gratuitamente devolvibili includono:

- il costo per la realizzazione di una nuova cabina elettrica e l'ampliamento della sala arrivi Airside, al netto di uno specifico contributo di importo pari all'investimento, pari ad euro 1.084.257;
- il costo relativo alla realizzazione di un impianto di alimentazione e drenaggio acque dei piazzali, al netto di uno specifico contributo di importo pari all'investimento, per euro 1.122.483;
- il costo per la realizzazione di lavori di minore entità sulle infrastrutture aeroportuali per euro 28.559, al netto di uno specifico contributo di importo pari all'investimento.

Le voci “Impianti ordinari e specifici gratuitamente devolvibili” e “Complessi elettronici” sono iscritte in Bilancio al netto di un contributo di euro 196.272 concesso in precedenti esercizi dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, in base all'accordo stipulato in data 4 dicembre 2000, per la realizzazione di un sistema di monitoraggio del rumore aeroportuale nell'aeroporto di Napoli Capodichino.

Il prospetto riportato alla pagina successiva evidenzia le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, specificandone la composizione e le aliquote utilizzate per lo stanziamento delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio.

Si segnala che il totale dei contributi in c/impianti ricevuti risulta pari ad euro 12.287.432 e che il costo storico delle Immobilizzazioni Materiali al lordo dei suddetti contributi ammonta ad euro 80.813.157.

In ossequio al nuovo principio contabile OIC 16 che, modificando quanto previsto nella precedente versione in merito alla possibilità di non scorporare il valore del terreno dai fabbricati su cui essi insistono i c.d. fabbricati “cielo-terra”, richiede di effettuare tale scorporo, si segnala che, per i due cespiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio interessati da tale modifica, si è proceduto a riqualificare il fondo ammortamento iscrivendo in contropartita un fondo di ripristino ambientale, che accoglie la quota di costi accantonati alla data di riferimenti del bilancio, che dovranno essere sostenuti per la rimozione delle opere edili ed impiantistiche e per la bonifica del sito.

L'effetto complessivo sull'utile d'esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo, poiché il maggior valore del terreno è stato bilanciato dal maggior appostamento effettuato al fondo ripristino ambientale.

Si segnala, inoltre, che a seguito della norma pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 19 dicembre 2014, che prevede l'obbligo di redazione dei bilanci di esercizio con il nuovo formato elettronico elaborabile XBRL (*extensible business reporting language*), la Società ha riclassificato i beni gratuitamente devolvibili pari a euro 22.955.466 al 31 dicembre 2014 nella voce “Altre Immobilizzazioni materiali”. Per maggiore chiarezza espositiva, la Società ha provveduto a riclassificare anche i saldi dello scorso esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale Immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.268.680	3.582.758	345.562	52.409.498	3.269.418	72.875.916
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.854.166)	(3.461.190)	(343.526)	(32.589.835)		(44.248.717)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	5.414.514	121.568	2.036	19.819.663	3.269.418	28.627.199
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			23.799	6.914.750	1.996.460	8.935.009
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni*	(3.066.914)	(60.871)		(7.958)	(3.209.588)	(6.345.331)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(174.870)	(32.237)	(2.421)	(3.336.778)		(3.546.306)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(3.241.784)	(93.108)	21.378	3.570.014	(1.213.128)	(956.628)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.946.076	2.080.131	369.361	59.073.866	2.056.290	68.525.724
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.773.346)	(2.051.671)	(345.946)	(35.684.189)		(40.855.152)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	2.172.730	28.460	23.415	23.389.677	2.056.290	27.670.572

*(del valore di bilancio)



Di seguito si riporta un prospetto che mette in evidenza i “Beni gratuitamente devolvibili”, inclusi nella voce “Altre Immobilizzazioni Materiali”.

Beni gratuitamente devolvibili	31/12/2014
Mezzi e attrezzature di rampa in concessione	264.479
F.do amm.to mezzi e attrezzature di rampa in concessione	(232.332)
Impianti ordinari in concessione	28.307.203
F.do ammortamento impianti ordinari in concessione	(14.429.189)
Impianti specifici in concessione	8.791.988
F.do ammortamento impianti specifici in concessione	(5.430.499)
Automezzi strumentali in concessione	134.893
F.do ammortamento automezzi strumentali in concessione	(82.568)
Mobili e arredi in concessione	3.210.611
F.do ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio in concessione	(2.325.744)
Sistemi elettronici in concessione	5.290.118
F.do ammortamento sistemi elettronici in concessione	(3.960.915)
Attrezzatura varia e minuta in concessione	259.752
F.do ammortamento attrezzatura varia e minuta in concessione	(85.035)
Costruzioni leggere in concessione	825.518
F.do ammortamento costruzioni leggere in concessione	(795.419)
Fabbricati industriali in concessione	1.708.988
F.do ammortamento fabbricati industriali in concessione	(1.040.803)
Terreni in concessione	2.544.421
	22.955.466



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B III €

€ 147.603

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, eventualmente rettificato per tener conto delle perdite di natura durevole. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni

B III 1

€ 10.516

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo				10.516	10.516
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio				10.516	10.516
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Decrementi per alienazioni					
Svalutazioni					
Rivalutazioni					
Riclassifiche					
Altre variazioni					
Totale variazioni				0	0
Valore di fine esercizio					
Costo				10.516	10.516
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio				10.516	10.516

Partecipazioni in altre imprese:

31/12/2014

- consorzio COSILA	516
- Banca Popolare di Sviluppo	10.000

10.516

La voce "Partecipazioni in altre imprese", che non ha subito alcuna variazione rispetto allo scorso esercizio, accoglie per euro 516 il valore della quota del fondo consortile (pari allo 0,45% del fondo consortile) sottoscritto in esercizi precedenti dalla GE.S.A.C. nel Consorzio COSILA - il cui scopo è di fornire supporto e consulenza agli associati, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dalla legislazione vigente-, e per euro 10.000 il valore delle azioni della Banca Popolare di Sviluppo sottoscritte e versate dalla GE.S.A.C. in sede di costituzione della Società.

Crediti immobilizzati verso altri

B III 2

€ 137.087

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio				599.188	599.188
Variazioni nell'esercizio				(462.101)	(462.101)
Valore di fine esercizio				137.087	137.087
Quota scadente oltre 5 anni					



I crediti immobilizzati verso terzi, che accolgono i depositi cauzionali al netto del fondo svalutazione di euro 2.500, registrano un decremento rispetto al 2013 di euro 462.101, dovuto principalmente all'estinzione del credito nei confronti dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, pari ad euro 462.031, per i contributi statali finalizzati al rimborso del mutuo stipulato con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo), ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 135 del 23 maggio 1997 e dell'art. 1 della Legge n. 194 del 18 giugno 1999. Alla data del Bilancio in esame il piano di ammortamento del finanziamento risulta completato. Nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione è stato utilizzato per euro 67.195, in seguito all'accertamento della irrecuperabilità di alcuni crediti.

		Totale
Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica		
Crediti immobilizzati verso controllate		
Crediti immobilizzati verso collegate		
Crediti immobilizzati verso controllanti		
Crediti immobilizzati verso altri		137.087
Totale crediti immobilizzati		137.087

Il dettaglio sopra riportato non opera alcuna distinzione dei crediti per area geografica, in quanto ritenuta non significativa.

CREDITI	C II €	€ 29.321.925
----------------	---------------	---------------------

I crediti sono iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il loro valore nominale con una prudenziale svalutazione. I crediti esigibili oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in Bilancio.



	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate scritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	16.674.134	295.048	408.154	1.361.294	1.534.553	20.273.183
Variazione nell'esercizio	1.944.747		349.980	859.207	5.894.808	9.048.742
Valore di fine esercizio	18.618.881	295.048	758.134	2.220.501	7.429.361	29.321.925
Quota scadente oltre 5 anni						

Descrizione	31/12/2014
Crediti verso clienti:	
Crediti verso clienti	18.752.841
Fondo svalutazione	(1.831.433)
Fatture da emettere	1.826.134
Note credito da emettere	(128.661)
	18.618.881
Crediti verso controllanti	295.048
Crediti tributari	758.134
Imposte anticipate	2.220.501
Crediti verso altri	8.033.007
Fondo svalutazione crediti v/altri	(603.646)
TOTALE VOCE C II	29.321.925

TOTALE

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica		
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.618.881	18.618.881
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante		
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante		
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	295.048	295.048
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	758.134	758.134
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.220.501	2.220.501
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.429.361	7.429.361
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.321.925	29.321.925

Il dettaglio sopra riportato non opera alcuna distinzione tra crediti originati da rapporti con clienti esteri e nazionali in quanto non ritenuta significativa, avendo la maggioranza degli operatori esteri stabili organizzazioni in Italia.

Crediti verso clienti

C II 1

€ 18.618.881

I crediti verso clienti sono costituiti dai crediti originati da operazioni commerciali relative alla gestione operativa.

Il saldo include anche crediti per prestazioni completate alla data di riferimento del Bilancio, ma non ancora fatturate ai clienti, ed i debiti nei confronti di clienti per note credito da emettere per storno di ricavi.

L'esposizione in Bilancio dei crediti verso clienti è al netto del relativo fondo di svalutazione prudentemente accantonato per fronteggiare il rischio di perdite potenziali, così da ricondurre il valore nominale dei crediti a quello di presumibile realizzazione. L'aumento del saldo rispetto al precedente esercizio è attribuibile al più che proporzionale incremento del volume d'affari ed all'aumento dei giorni medi di incasso per alcuni clienti.

La voce "Clienti per fatture da emettere" registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente per la rilevazione di conguagli *royalties* nei confronti di alcuni sub-concessionari, le cui relative fatture saranno emesse nel corso del 2015.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio in commento è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre	2013	1.320.603
- Utilizzo per chiusure transattive		(82.743)
- Utilizzo per procedure concorsuali		(375.995)
- Utilizzo per perdite		(15.432)
+ Accantonamento dell'esercizio		985.000
Saldo al 31 dicembre	2014	1.831.433

L'accantonamento dell'esercizio, pari ad euro 985.000, si è reso necessario al fine di adeguare il valore del fondo al complessivo rischio di inesigibilità di crediti commerciali determinato a seguito di un'analisi delle posizioni creditizie relativamente all'anzianità ed all'entità dei crediti, alle azioni di recupero intraprese ed alla situazione economico-patrimoniale dei debitori. Gli utilizzi sono stati generati dall'apertura di procedure concorsuali nei confronti di alcuni clienti, alla chiusura transattiva di rapporti commerciali con alcuni sub-concessionari ed, infine, all'impossibilità di recupero di alcune posizioni in considerazione dell'eccessiva onerosità delle procedure da esperire, con particolare riguardo a crediti di importi modesti.

Si segnala che, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento che sarà di seguito commentato, la GE.S.A.C. ha ceduto a favore delle banche finanziatrici alcuni crediti commerciali.

Crediti verso controllanti

C II 4

€€ 295.048

Tale voce, che non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente, accoglie il credito per il rimborso dell'IRES generato dal recupero della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per l'esercizio 2011, ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, Decreto Legge n. 201/2011. Si segnala che per l'annualità 2011 il soggetto titolato ad ottenere il rimborso dall'Erario è la F2i Aeroporti S.p.A. in qualità di consolidante ai fini della liquidazione dell'IRES, la quale procederà a rimborsare la quota spettante alla GE.S.A.C. una volta incassato il predetto recupero. L'iscrizione di tale posta è stata effettuata in quanto, in data 8 marzo 2013, è stato compilato e trasmesso all'Agenzia delle Entrate l'apposito modello per l'istanza di rimborso; esistono quindi i presupposti di certezza e determinabilità dell'importo del rimborso da ricevere. Tale credito è stato iscritto tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi, in quanto si ritiene che l'esecuzione del rimborso da parte dello Stato non avverrà entro il prossimo esercizio.

La voce in esame, che presenta un incremento rispetto al 2013 di euro 349.980, accoglie il credito verso l'Erario per l'IVA risultante dalla dichiarazione annuale per il 2014, pari ad euro 567.717, che sarà utilizzato a riduzione dei versamenti periodici dell'anno 2015, il credito per il rimborso forfetario dell'IVA detraibile relativa alle spese di utilizzo di auto sociali richiesto nell'esercizio 2007 ai sensi del Decreto Legge n. 258/06, pari ad euro 17.810 per il quale nel mese di marzo 2013 è stata depositata presso l'Agenzia delle Entrate apposita istanza di sollecito al rimborso, ed il credito IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per l'esercizio 2010 ai sensi del citato art.2, comma 1-quater, Decreto Legge n. 201/2011, pari ad euro 172.607. Tali due rimborsi IVA ed IRES sono stati iscritti tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi, in quanto, si ritiene che l'esecuzione dei rimborsi da parte dello Stato non avverrà entro il prossimo esercizio. Per l'annualità 2010 il rimborso della maggiore IRES pagata sarà riconosciuto direttamente alla GE.S.A.C., non essendo operativa per tale annualità alcuna opzione per la tassazione di gruppo.

L'incremento rispetto al Bilancio al 31 dicembre 2013 per euro 349.980 è relativo all'aumento del credito IVA citato, per euro 380.854, compensato dall'iscrizione, nell'esercizio precedente, del credito per il saldo IRAP risultante dalla bozza di dichiarazione annuale, pari ad euro 30.874. Alla chiusura dell'esercizio in commento dalla bozza di dichiarazione annuale emerge un debito IRAP che, pertanto, è iscritto nella voce "Debiti tributari".



Imposte anticipate

C II 4-ter

€ 2.220.501

Le imposte anticipate, generate da stanziamenti a fondi tassati (euro 2.032.239) e da oneri la cui deducibilità dal reddito imponibile è rinviata a futuri esercizi a norma di legge (euro 188.262), sono state determinate mediante l'applicazione dell'aliquota IRES ad oggi in vigore anche per i futuri esercizi, pari al 27,5%.

L'iscrizione di tali attività è stata effettuata e/o mantenuta in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, che negli esercizi futuri in cui le differenze temporanee si riverseranno, esisteranno redditi imponibili di importo tale da consentire il loro integrale recupero.

Di seguito si riporta un prospetto che mette in evidenza la movimentazione delle imposte anticipate:

Di seguito si riporta un prospetto che mette in evidenza la movimentazione delle imposte anticipate:

Oneri con deducibilità rinviata a futuri esercizi

Saldo al 31/12/2013	122.284
Giro a Conto Economico	(122.284)
Accantonamento esercizio	188.262
Totale oneri con deducibilità rinviata a futuri esercizi	188.262

Accantonamenti a fondi

Saldo al 31/12/2013	1.239.010
Giro a Conto Economico	(126.109)
Accantonamento esercizio	919.338
Totale accantonamenti a fondi	2.032.239

TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE

2.220.501

Il saldo esposto in bilancio è così composto:

- € Credito verso l'Agenzia delle Entrate, pari ad euro 830.381, relativo a somme corrisposte a titolo provvisorio in relazione ad un avviso di accertamento emesso ai fini delle imposte dirette e dell'IVA riferito all'esercizio 2001/2002 ed impugnato dalla GE.S.A.C. presso la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli. Tale contenzioso è attualmente incardinato presso la Corte di Cassazione, come illustrato a commento dei fondi per rischi ed oneri;
- € Credito verso Equitalia Polis S.p.A. per la riscossione provvisoria di un accertamento impugnato presso la Commissione Tributaria, pari ad euro 22.272, effettuata mediante pignoramento di un contributo riconosciuto dall'ENAC ai sensi della Convenzione n. 67 del 31 luglio 2003 sul progetto PON relativo alla "realizzazione piazzale aviazione generale", oggetto di pignoramento;
- € Credito per euro 5.902.840 verso la società M.N. Metropolitana di Napoli, concessionaria del Comune di Napoli per la progettazione e la costruzione della Linea 1 della Metropolitana e che ha agito in nome e per conto del medesimo nell'ambito delle procedure di occupazione e di espropriazione. con la quale in data 22 dicembre è stato sottoscritto l'atto di cessione volontaria dell'area dove sarà realizzata la stazione della metropolitana, con il riconoscimento di un corrispettivo di euro 11.702.840, di cui €uro 5.800.000 sono stati corrisposti a titolo di acconto in sede di sottoscrizione del contratto preliminare di vendita in data 10 novembre 2014, ed euro 5.902.840 che saranno versati all'atto del rilascio delle aree, con data convenuta 31 agosto 2015;
- € Crediti verso il Ministero dei Trasporti e Aviazione Civile e sue Direzioni locali per un totale di euro 355.788, al netto del fondo svalutazione pari ad euro 603.646, commentato nel prosieguo. Tali crediti comprendono proventi per i servizi in appalto prestati dalla società per conto della Direzione locale fino al 1991;
- € Credito verso INPS, pari ad €uro 89.194, per contributi CIG versati in eccesso e da recuperare;
- € Credito verso INPS per euro 32.588, relativo all'aggio pari allo 0,25% degli importi incassati dai vettori e riversati all'ente di previdenza, a titolo di ristoro delle spese di riscossione e comunicazione dell'addizionale sui diritti d'imbarco passeggeri, ai sensi della Legge n. 92/2012. Tale importo si riferisce principalmente al periodo 18 luglio 2012 – 30 giugno 2013, per il quale è stata emessa regolare fattura che non risulta incassata alla data di chiusura del presente Bilancio;
- € Credito verso la Software Design S.p.A. per euro 5.388, società correlata, essendo la F2i Sistema Aeroportuale Campano S.p.A., controllante della GE.S.A.C., in possesso del 54% del suo capitale sociale;
- € Crediti verso il personale dipendente per anticipi su retribuzione erogati per euro 82.431;
- € Acconti per servizi per euro 88.409;
- € Altri crediti diversi di importo unitario poco significativo per complessivi euro 20.070.

Si segnala che alla chiusura dell'esercizio 2013 in tale voce era iscritto il credito verso Equitalia Sud S.p.A. per un importo di euro 99.885, pari al pagamento effettuato dalla GE.S.A.C. in data 27 febbraio 2013 a titolo provvisorio, in pendenza di un giudizio contro un avviso di accertamento IVA riferito all'anno d'imposta 2008. Avendo la Commissione Tributaria adita interamente accolto il ricorso presentato dalla Società con sentenza depositata il 22 novembre 2013, decorsi 90 giorni dalla data di notifica del dispositivo di sentenza alle parti del giudizio in data 6 marzo 2014 era stata depositata specifica istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate. Il credito è stato regolarmente incassato in data 16 giugno 2014.

Il fondo svalutazione, pari ad euro 603.646, non ha subito variazioni ed è destinato a fronteggiare il rischio di mancato incasso di parte delle somme dovute dal Ministero dei Trasporti per variazione prezzi del servizio di manutenzione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C IV

€ 23.524.562

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo (che spesso coincide col valore nominale). Il denaro e i valori bollati sono valutati al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	14.924.909		113.673	15.038.582
Variazione nell'esercizio	8.515.155		(29.175)	8.485.980
Valore di fine esercizio	23.440.064		84.498	23.524.562

Le disponibilità liquide, che registrano un incremento di euro 8.485.980 rispetto al precedente esercizio, sono costituite da tutti i valori comunemente accettati quali mezzi di pagamento.

Depositi bancari

C IV 1 €

€ 23.440.064

Tale voce rappresenta la consistenza dei conti correnti bancari intrattenuti dalla Società alla data di riferimento del Bilancio, comprensivi delle competenze maturate alla stessa data, anche se non ancora accreditate e/o addebitate. L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai flussi finanziari generati dalla gestione ordinaria e all'incasso nel mese di novembre dell'acconto sul preliminare di vendita dell'area destinata alla realizzazione della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, come precedentemente commentato.

Si segnala, inoltre, che a garanzia delle obbligazioni assunte in virtù del Contratto di Finanziamento, sono stati costituiti in pegno a favore delle banche finanziatrici tutti i conti correnti della GE.S.A.C., ad eccezione del conto movimentato esclusivamente dalle operazioni con l'ENAC per i contributi PON. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione del suddetto finanziamento, prevista nel 2025.

Denaro e valori in cassa

C IV 3

€ 84.498

Tale voce, che registra un decremento rispetto allo scorso esercizio di euro 29.175, rappresenta il saldo del numerario e di valori assimilati alla data di riferimento del Bilancio, in giacenza presso la cassa centrale e le altre casse periferiche.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D €

€ 433.141

Nelle voci ratei e risconti sono iscritti, nel rispetto del principio di competenza economica, quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

La composizione per natura dei risconti attivi è contenuta nel seguente schema:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio			110.554	110.554
Variazione nell'esercizio			322.587	322.587
Valore di fine esercizio			433.141	433.141

L'incremento del saldo rispetto allo scorso esercizio è imputabile principalmente alla quota di costi promozionali a supporto dello sviluppo delle attività *aviation*.



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

A

€ 63.377.009

Capitale sociale

A I

€ 26.000.000

Il capitale sociale è suddiviso in n. 250.000 azioni ordinarie, aventi valore nominale di euro 104 ciascuna, interamente sottoscritte e versate. La ripartizione del capitale sociale tra i soci alla data di riferimento del Bilancio è la seguente:

SOCI	VALORE NOMINALE
F2i Sistema Aeroportuale Campano S.p.A.	€ 18.200.000,00€
Comune di Napoli	€ 3.250.000,00€
Città Metropolitana di Napoli	€ 3.250.000,00€
Aliport S.R.L.	€ 1.300.000,00€
	€ 26.000.000,00€

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento, che sarà illustrato nel paragrafo "Debiti verso banche", il socio di maggioranza F2i Sistema Aeroportuale Campano S.p.A. ha costituito in pegno le proprie azioni a favore delle banche finanziatrici.

Riserve e Utile d'esercizio

A IV - A VII – AVIII – A IX

€ 37.377.009

Nello schema che segue sono evidenziate le movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto negli ultimi due esercizi:

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve			Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio Netto
			Riserva straordinaria o facoltativa	Riserva avanzo di fusione	Varie altre riserve			
Valore di inizio esercizio	26.000.000	4.146.709	14.960.080	690.399	1.970.145	1.195.511	6.990.825	55.953.669
Destinaz. del risultato dell'eser. precedente				0				
Attribuzione di dividendi			(1.404.489)			(1.195.511)	(6.600.000)	(9.200.000)
Altre destinazioni		349.541				41.284	(390.825)	0
Altre variazioni								
Incrementi					2			2
Decrementi			(1)					(1)
Riclassifiche								
Risultato d'esercizio							16.623.339	16.623.339
Valore di fine esercizio	26.000.000	4.496.250	13.555.590	690.399	1.970.147	41.284	16.623.339	63.377.009

In data 28 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di pagamento dei dividendi pari ad euro 9.200.000, di cui euro 6.600.000 quale dividendo ordinario a valere sull'utile di esercizio 2013, ed euro 2.600.000, quale dividendo straordinario prelevato per euro 1.195.511 dagli utili conseguiti in esercizi precedenti al 2013 e portati a nuovo, e per euro 1.404.489 dalla riserva facoltativa. Il pagamento di tali dividendi ai Soci è stato effettuato nel mese di giugno 2014.

Di seguito si riporta un prospetto di dettaglio della voce "Altre riserve".

	Totale	1	2	3	4
Varie altre riserve					
Descrizione		Fondo Miglioramento infrastrutture	Riserva da arrotondamenti decimali Euro	Riserva facoltativa	Avanzi da fusione
Importo	16.216.136	1.970.148	(1)	13.555.590	690.399

Di seguito si riporta un prospetto con evidenza dell'origine e della possibilità di utilizzazione e di distribuibilità delle voci del patrimonio netto:

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	26.000.000					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	4.496.250		Copertura perdite			
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre Riserve:						
Riserva straordinaria o facoltativa	13.555.590		Aumento capitale/Copertura perdite/Distribuz.	13.555.590		1.404.490
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Ris. azioni o quote della società controllante						
Ris. non distrib. da rivalutaz. delle partecip.						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Vers. in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione	690.399		Aumento capitale/Copertura perdite/Distribuz.	690.399		
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve	1.970.147		Aumento capitale/Copertura perdite			
Totale altre riserve	16.216.136					
Utili (perdite) portati a nuovo	41.284		Aumento capitale/Copertura perdite/Distribuz.	41.284		14.600.000
Totale	46.753.670			14.287.273		16.004.490
Quota non distribuibile	32.466.397					
Residua quota distribuibile	14.287.273					

Nessuna delle riserve iscritte in bilancio è in regime di sospensione d'imposta.

Come evidenziato nel prospetto precedente, le altre riserve iscritte in bilancio sono liberamente disponibili, fatta eccezione per il Fondo Miglioramento Infrastrutture Aeroportuali di complessivi €uro 1.970.148, che accoglie le somme accantonate negli esercizi precedenti al 4 settembre 1995 e destinate al miglioramento delle infrastrutture aeroportuali ai sensi dell'art. 11 della Convenzione del 27 ottobre 1990.

Di seguito si riporta un prospetto con evidenza dell'origine e della possibilità di utilizzazione e di distribuibilità della voce "Altre riserve".

Disponibilità varie altre riserve		Totale	
Descrizione		Fondo miglioramento infrastrutture	Riserva da arrotondamenti decimali Euro
Importo	1.970.147	1.970.148	(1)
Origine / natura			
Possibilità di utilizzazioni			
Quota disponibile	-	-	-
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite			
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni			

FONDO PER RISCHI ED ONERI

B €

€ 7.644.694

I fondi rischi accolgono, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica, accantonamenti effettuati a fronte del rischio di probabili passività derivanti da controversie in corso ed oneri potenziali per i quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Nello schema che segue sono evidenziate l'origine dei fondi e le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		1.089.201	3.684.020	4.773.221
Variazioni nell'esercizio				-
Accantonamento nell'esercizio		1.812.012	2.230.000	4.042.012
Utilizzo nell'esercizio		(7.776)	(162.763)	(170.539)
Altre variazioni		(1.000.000)		(1.000.000)
Totale variazioni		804.236	2.067.237	2.871.473
Valore di fine esercizio	-	1.893.437	5.751.257	7.644.694

Il “Fondo per imposte, anche differite, riporta al 31 dicembre 2014, un incremento netto di euro 804.236.

In particolare, il suddetto fondo presenta la seguente movimentazione rispetto allo scorso anno:

€  una variazione negativa di euro 7.776 per il versamento di imposte e sanzioni riferite all'avviso di accertamento TF503AA506/2012 riferito all'anno di imposta 2007;

€  una variazione negativa di euro 1.000.000 per la rilevazione dell'eccedenza dell'accantonamento effettuato in precedenti esercizi a fronte di oneri potenziali relativi ad imposte locali, in seguito alla decadenza del termine per l'esercizio dell'azione accertatrice da parte del potenziale destinatario del tributo;

€  una variazione positiva di euro 1.812.012 relativa alle imposte differite relative ai 4/5 della plusvalenza realizzata nell'esercizio, in seguito alla sopra indicata cessione volontaria in favore della Metropolitana S.p.A. del fabbricato strumentale di proprietà della Società, dove è tutt'ora fissata la sede legale ed operativa, la cui partecipazione al reddito imponibile è stata differita ai sensi dell'art. 86, comma 4, del TUIR. L'importo delle imposte differite passive è stato determinato mediante l'applicazione dell'aliquota IRES ad oggi in vigore anche per i futuri esercizi, pari al 27,5%.

La voce accoglie per euro 81.425 l'accantonamento, effettuato in un precedente esercizio, a fronte del rischio potenziale a carico della società derivante da due avvisi di accertamento notificati nell'esercizio 2006 dall'Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto gli anni di imposta 2002 e 2003.

Di seguito si fornisce una descrizione dei contenziosi tributari in essere:

a) in data 21 dicembre 2006, l'Agenzia delle Entrate Ufficio locale di Napoli 4 (oggi Direzione Provinciale II di Napoli) ha notificato due avvisi di accertamento in rettifica del reddito imponibile dichiarato per gli esercizi 2001/2002 e 2002/2003 e delle dichiarazioni I.V.A. 2001 e 2002, conseguenti alla verifica subita dalla Società da parte della Guardia di Finanza, nel corso dell'esercizio 2003/2004.

Contro tali avvisi di accertamento la società ha presentato tempestivi ricorsi

presso la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli.

In data 10 gennaio 2008, la 1a Sezione della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli ha depositato la Sentenza n. 620/01/08 del 13 dicembre 2007 con la quale ha accolto integralmente il ricorso presentato dalla Società, sia in tema di I.V.A. per l'anno di imposta 2002, sia di imposte dirette per l'esercizio 2002/2003. Tale sentenza è stata impugnata presso la Commissione Tributaria Regionale di Napoli dall'Agenzia delle Entrate, con atto di appello notificato alla Società in data 20 febbraio 2009. In data 21 aprile 2010 è stata depositata la sentenza n. 89/29/10 con la quale è stato rigettato l'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate. Contro tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha notificato in data 13 maggio 2011 ricorso presso la Corte di Cassazione. La Società si è regolarmente costituita nel giudizio mediante proprio controricorso. Alla data odierna non risulta ancora fissata la data di trattazione del ricorso. In data 3 marzo 2008, la 46a Sezione della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli ha depositato la Sentenza n. 78 del 14 gennaio 2008 con la quale ha accolto integralmente il ricorso presentato dalla Società, relativamente ai rilievi in tema di I.V.A. per l'anno di imposta 2001; mentre, ai fini delle imposte dirette relative all'esercizio 2001/2002, il ricorso è stato parzialmente accolto. Contro tale sentenza, in data 30 gennaio 2009 la Società ha proposto appello presso la Commissione Tributaria Regionale di Napoli, in quanto non si ritenevano condivisibili le argomentazioni della CTP, relativamente alle imposte dirette, anche sulla base delle motivazioni riportate nella Sentenza n. 620/01/08 che, pur essendo riferita ad un diverso periodo di imposta, ha per oggetto recuperi a tassazione la cui causale era la medesima della sentenza in oggetto. Tale appello è stato discusso in data 22 settembre 2009 presso la Sezione 33a della Commissione adita; e in data 4 maggio 2010 è stata depositata la sentenza n. 98/33/10 la quale ha disposto il rigetto dell'appello presentato dalla Società. Tale sentenza è stata impugnata dalla Società presso la Corte di Cassazione entro i termini di legge, in quanto, anche sulla base dei pareri dei consulenti incaricati della gestione del contenzioso, si ritiene sussistano validi motivi per vedere ribaltato l'esito del giudizio. Alla data odierna non risulta ancora fissata la data di trattazione del ricorso.

A fronte di tali contenziosi tributari, e anche sulla base del giudizio espresso dai consulenti che assistono la Società nei contenziosi, il fondo rischi accantonato è ritenuto di importo congruo rispetto ad eventuali oneri potenziali a carico della Società.

b) nel corso del 2009 la GE.S.A.C. è stata sottoposta ad una verifica generale ai fini delle Imposte Dirette ed Indirette avente per oggetto l'anno di imposta 2007, ad opera del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza. Tale verifica si è conclusa in data 17 giugno 2009 mediante notifica alla GE.S.A.C. di apposito Processo Verbale di Costatazione, nel quale è stata contestata l'indebita deduzione di componenti negativi di reddito ai fini IRES ed IRAP e la detrazione di IVA, in particolare, su alcune fatture emesse da una compagnia aerea, a fronte di contributi erogati ai sensi della Legge della Regione Campania n. 10 dell'11 agosto 2001. In data 19 aprile 2013 l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Napoli ha notificato presso il domicilio del difensore della Società, atto di appello avverso la Sentenza n. 500/38/2012. La Società ha depositato in data 13 giugno 2013 alla CTR di Napoli le proprie controdeduzioni all'atto di appello. L'appello è stato discusso in data 8 aprile 2014 presso la sezione n. 33 della CTR di Napoli; in data 6 maggio 2014 la CTR ha depositato la sentenza n. 4236/33/14 che ha dichiarato inammissibile l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate, confermando, quindi, la sentenza di primo grado. Tale sentenza è stata impugnata dalla Agenzia delle Entrate presso la Corte di Cassazione, con consegna del ricorso all'Ufficio Postale in data 19 dicembre 2014 e notifica alla società in data 23 dicembre 2014 ed al difensore nominato nei gradi di merito in data 9 gennaio 2015. La Società ha depositato il proprio controricorso alla Corte di Cassazione lo scorso 17 febbraio 2015. Alla data odierna non risulta ancora fissata la data di trattazione del ricorso.

c) in data 8 ottobre 2012 è stato notificato l'avviso di accertamento n. TF503AA04349/2012 con il quale è stata rettificata la dichiarazione IVA riferita all'anno di imposta 2008, anch'esso scaturente dalla verifica generale conclusa in data 17 giugno 2009. L'Agenzia delle Entrate, anche per tale annualità, ha contestato la detrazione dell'imposta su ulteriori fatture relative a contributi erogati dalla Società ai sensi della Legge della Regione Campania



n. 10 dell' 11 agosto 2001. Tale avviso di accertamento è stato impugnato in data 16 ottobre 2012 presso la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli. In data 18 febbraio 2013 il ricorso è stato discusso presso la Commissione adita, e in data 22 novembre 2013 è stata depositata in segreteria della CTP la sentenza n. 833/29/13, pronunciata il 20 maggio 2013, con la quale è stato accolto integralmente il ricorso presentato dalla Società. Contro tale sentenza, in data 16 maggio 2014 l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso presso la CTP di Napoli. La Società ha depositato in data 24 giugno 2014 alla CTR di Napoli le proprie controdeduzioni all'atto di appello. La CTR, con sentenza n. 1071/18/15 del 13 gennaio 2015, depositata il 3 febbraio 2015, ha accolto l'appello dell'Ufficio. La società, preso atto della erroneità in diritto, oltre che nel merito, della motivazione addotta dai Giudici, tra l'altro contraddittoria in più parti, ha data incarico ad un legale per la predisposizione del ricorso per Cassazione contro l'indicata sentenza della CTR.

Oltre ai contenziosi indicati, non vi sono alla data odierna ulteriori contestazioni e/o atti non definiti aventi ad oggetto le imposte dirette, l'IRAP e le imposte indirette e/o giudizi pendenti presso Commissioni Tributarie.

Il fondo imposte differite, non presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, accoglie le imposte differite relative ai 4/5 della plusvalenza realizzata nell'esercizio, in seguito alla sopra indicata cessione volontaria in favore della Metropolitana S.p.A. del fabbricato strumentale di proprietà della Società, dove è tutt'ora fissata la sede legale ed operativa, la cui partecipazione al reddito imponibile è stata differita ai sensi dell'art. 86, comma 4, del TUIR.

L'importo delle imposte differite passive è stato determinato mediante l'applicazione dell'aliquota IRES ad oggi in vigore anche per i futuri esercizi, pari al 27,5%.

Altri fondi

B 3 € € 5.751.257

La voce in esame accoglie il saldo degli accantonamenti atti a fronteggiare oneri potenziali ben identificati, ma incerti nell'importo e/o nella data di sopravvenienza, inerenti controversie in materia di lavoro e richieste di risarcimenti di terzi. Tale fondo ha subito nell'esercizio in commento un incremento complessivo di euro 2.067.237: gli utilizzi si riferiscono principalmente a somme corrisposte a dipendenti nel corso dell'esercizio (€uro 88.757) in seguito alla chiusura transattiva di alcune vertenze, e al risarcimento di danni (euro 17.358).

Gli accantonamenti effettuati nel corso dell'anno, pari ad euro 2.230.000, rappresentano la migliore stima operata dalla Società delle passività potenziali derivanti da risarcimenti di terzi e da controversie varie. Alla data di chiusura del presente Bilancio esistono dei rischi il cui realizzo è ritenuto, anche sulla base dei pareri espressi dai consulenti che assistono la Società, solamente possibile. Per ulteriori informazioni in merito agli accantonamenti effettuati nell'esercizio in esame, si rimanda alla lettura della Relazione sulla Gestione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C € € 2.471.423

A seguito della riforma della previdenza complementare attuata con il D. Lgs. del 5 dicembre 2005, n. 252, e le successive modificazioni introdotte con la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), a decorrere dal 1° gennaio 2007, le imprese con almeno 50 dipendenti sono obbligate a versare le quote di Trattamento di Fine Rapporto maturato successivamente a tale data, ai Fondi di Previdenza complementare, di cui allo stesso D. Lgs. n. 252/2005, ovvero al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, in conformità alle scelte effettuate dai dipendenti. Pertanto, a seguito di tali modifiche, il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio copre l'intera passività maturata alla data del 31 dicembre 2006 nei confronti dei lavoratori

dipendenti, in conformità all'articolo 2120 del Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, in quanto le quote maturate successivamente a tale data sono versate periodicamente a favore dei fondi "esterni". Tale passività iscritta in Bilancio è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici; è, inoltre, destinata ad esaurirsi nel tempo, in relazione alla cessazione dei rapporti di lavoro in essere al 1° gennaio 2007. Il debito per trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo i nuovi criteri di legge ed in ossequio all'art. 2120 del Codice Civile mediante rivalutazione della quota del TFR maturata al 31 dicembre 2006, ha registrato i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	2.496.584
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	876.530
Utilizzo nell'esercizio	(69.342)
Altre variazioni	(832.349)
Totale variazioni	(25.161)
Valore di fine esercizio	2.471.423

DEBITI

D € € 66.946.741

I debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale. Tale voce accoglie unicamente passività certe e determinate. I debiti esigibili oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in Bilancio.

I debiti e gli oneri espressi originariamente in valuta diversa dall'Euro sono rilevati in contabilità al cambio vigente alla data di effettuazione delle operazioni. Nel corso dell'esercizio non sono sorti crediti in valuta diversa dall'Euro.

Qualora all'atto del pagamento dei debiti in valuta si registri un utile o una perdita su cambio rispetto all'importo registrato in contabilità, il relativo importo è imputato al conto economico dell'esercizio in cui si esegue il pagamento.

I debiti ed i crediti in valuta in essere alla data di riferimento del Bilancio, sono iscritti in base al rapporto di cambio a pronti Euro/valuta vigente alla data di chiusura dell'esercizio. Le perdite e/o gli utili derivanti da tale valutazione rispetto ai valori riportati in contabilità, sono iscritte in Bilancio alla voce C 17-bis del Conto Economico.

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	25.462.194	19.643	15.584.025	1.394.822	480.449	4.659.279	13.014.520	60.614.932
Variazione nell'esercizio	(2.337.194)	(3.060)	4.077.103	1.050.376	618.631	639.725	2.286.228	6.331.809
Valore di fine esercizio	23.125.000	16.583	19.661.128	2.445.198	1.099.080	5.299.004	15.300.748	66.946.741
Di cui di durata superiore a 5 anni	13.750.000							

I debiti registrano un incremento complessivo di euro 6.331.809, rispetto al Bilancio dell'esercizio precedente. Tale variazione viene di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

Tale variazione viene di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

TOTALE

1

Debiti per area geografica

Area geografica		
Obbligazioni		
Obbligazioni convertibili		
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso banche	23.125.000	23.125.000
Debiti verso altri finanziatori		
Acconti	16.583	16.583
Debiti verso fornitori	19.661.128	19.661.128
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso imprese controllanti	2.445.198	2.445.198
Debiti tributari	1.099.080	1.099.080
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.299.004	5.299.004
Altri debiti	15.300.748	15.300.748
Debiti	66.946.741	66.946.741

Il dettaglio sopra riportato non opera alcuna distinzione dei debiti per area geografica in quanto ritenuta non significativa.

Debiti verso banche

D 4

€ 23.125.000



Il decremento dei “Debiti verso banche”, pari ad euro 2.337.194, è imputabile per euro 462.031 al pagamento da parte dell’ENAC delle ultime due rate semestrali del mutuo stipulato con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo), e per euro 1.875.000 al rimborso della prima rata annuale del Contratto di Finanziamento sottoscritto dalla GE.S.A.C.

A tal proposito si segnala che in data 19 gennaio 2011 la GE.S.A.C. ha sottoscritto la lettera di adesione ad un contratto di finanziamento stipulato con un *pool* di banche costituito da Banca Monte dei Paschi di Siena (41,67%), Banca IMI (41,67%) e Centrobanca (16,66%), che prevede la concessione di una Linea di Credito Revolving e di una Linea di Credito Investimenti. La Linea di Credito Revolving è pari ad euro 15.000.000 ed è volta alla copertura delle esigenze finanziarie ordinarie, incluso l’eventuale utilizzo per il pagamento di dividendi. La scadenza del periodo di disponibilità è fissata al 17 novembre 2015 con possibilità di rifinanziamento.

La Linea di Credito Investimenti, pari ad euro €5.000.000, è stata utilizzata, come da relativo contratto, al solo fine del finanziamento degli investimenti volti al miglioramento ed all’ampliamento delle infrastrutture aeroportuali, realizzati entro il 31 dicembre 2012.

Tale finanziamento, remunerato da un tasso di interesse variabile, è regolato da un piano di rimborso su un arco temporale di 15 anni mediante il versamento di 11 rate annuali posticipate e costanti (7,5%) per sorte capitale, di cui la prima è stata rimborsata il 5 giugno 2014, ed una rata finale, pari al 17,5 % della quota capitale, scadente il giorno 5 giugno 2025.

Il rischio di variabilità del tasso d’interesse, pari all’Euribor a sei mesi più uno spread, è coperto da tre specifiche operazioni di copertura (*IRS*) per ogni banca finanziatrice coincidenti, per scadenza e capitale nozionale di riferimento, con il piano di ammortamento del finanziamento stesso.



A garanzia dell’adempimento delle obbligazioni derivanti dal citato contratto di finanziamento, la GE.S.A.C. ha ceduto i crediti derivanti dai contratti di *hedging* ed i crediti commerciali derivanti da contratti che prevedono un corrispettivo annuo non inferiore a €uro 300.000 o, in caso di contratti pluriennali, un corrispettivo complessivo non inferiore ad €uro 1.000.000; infine ha costituito in pegno a favore dei finanziatori i propri conti correnti, ad eccezione del conto corrente aperto con Unicredit ed utilizzato esclusivamente con ENAC per le operazioni relative ai fondi PON. Ad ulteriore garanzia di tali finanziamenti, il socio di maggioranza F2i Sistema Aeroportuale Campano S.p.A. ha iscritto pegno sulle azioni della GE.S.A.C. di sua proprietà.

Alla data di riferimento del presente Bilancio, la Linea di Credito *Revolving* non risulta utilizzata, quella *Investimenti*, invece, presenta una esposizione per euro 23.125.000, dopo il rimborso della prima rata avvenuto nel mese di giugno 2014, come da piano di ammortamento. In conformità a quanto previsto dal piano di ammortamento della Linea di Credito *Investimenti*, euro 13.750.000 hanno scadenza superiore a 5 anni.

Acconti

D 6

€ € 16.583

Tale voce, che registra un decremento rispetto allo scorso esercizio di euro 3.060, accoglieva nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 principalmente gli acconti ricevuti dall'ENAC, a titolo di anticipazione sull'ammontare complessivo dei lavori di ampliamento dell'aeroporto, di cui alla Convenzione n. 67 del 31 luglio 2003.

Debiti verso fornitori

D 7 €

€ 19.661.128

La voce in esame comprende i debiti per fatture ricevute e da ricevere per le consegne di beni o le prestazioni di servizi avvenute entro il 31 dicembre 2014.

Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente dipende principalmente dall'iscrizione di debiti relativi ad investimenti di miglioramento ed ampliamento delle infrastrutture aeroportuali. Tali debiti sono esigibili entro i 12 mesi.

Debiti verso controllanti

D 11

€ 2.445.198

Tale voce accoglie il debito per il trasferimento del reddito imponibile IRES del periodo, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, alla consolidante F2i Aeroporti S.p.A. (controllante indiretta della GE.S.A.C per il tramite della F2i Sistema Aeroportuale Campano S.p.A., di cui la consolidante è socio unico), ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR. L'incremento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013 è dovuto al più elevato reddito imponibile ai fini IRES, generato dalla crescita dei ricavi e all'iscrizione della plusvalenza da cessione di cespiti aziendali.

Debiti tributari

D 12 €

€ 1.099.080

Tale voce include l'importo delle ritenute IRPEF, operate dalla Società nel mese di dicembre 2014 in qualità di sostituto di imposta, sui redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e di lavoro relativo a collaboratori corrisposti in tale mese, e che sono state versate nei mesi di gennaio e febbraio 2015 per € 311.122.

L'incremento, pari ad € 618.631, è dovuto prevalentemente all'iscrizione del saldo IRAP 2014 per euro 795.739.

Nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 dalla bozza di dichiarazione annuale emergeva un credito IRAP che, pertanto, era iscritto nella voce "Crediti tributari".



Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

D 13

€ 5.299.004

Tale voce include i debiti per contributi INPS e PREVAER relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2014, ed i contributi PREVINDAI dovuti per il IV trimestre 2014. Tali debiti sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2015.

Questa voce accoglie, inoltre, i contributi calcolati sulle competenze del personale al 31 dicembre 2014 da liquidare nell'esercizio successivo e le addizionali sui diritti di imbarco passeggeri non pertinenti economicamente alla GE.S.A.C., già fatturate alle Compagnie aeree e che saranno versate all'INPS dopo aver ricevuto i relativi incassi dalle Compagnie stesse. L'incremento, pari a euro 639.725, è imputabile all'aumento del traffico passeggeri registrato sullo scalo di Napoli, e all'aumento dei giorni d'incasso di alcuni vettori.

Altri debiti

D 14

€ 15.300.748

Tale voce, che accoglie debiti di varia natura ed entità, e che registra un incremento di euro €286.228 rispetto al precedente esercizio, è così composta:

€

Debito verso il Ministero dei Trasporti per euro €1.984.972. Tale voce accoglie il canone di concessione dovuto per il secondo semestre 2014 (euro 1.632.642), il conguaglio per l'anno 2014 (euro €39.320) stimato sulla base del numero effettivo dei passeggeri in transito nel 2014 sullo scalo aeroportuale di Napoli Capodichino; ed il canone per l'affidamento del servizio di sicurezza aeroportuale (Decreto del 13 luglio 2005) per il mese di dicembre 2014 (euro €3.010);

Debito verso il Ministero dell'Interno per euro €801.665. Tale voce accoglie l'accantonamento del contributo da versare al Ministero dell'Interno, per gli anni 2008, 2009, e dal 2011 al 2014, finalizzato alla riduzione del costo a carico dello Stato per il servizio antincendio negli aeroporti, come da Legge Finanziaria 2007 art. 1, comma 1328. Si segnala che la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, Sezione n. 51, con sentenza n. 10137/51/14 ha ritenuto fondato ed accolto il ricorso proposto da alcuni aeroporti italiani ricorrenti che contestavano il pagamento del contributo per finalità diverse da quelle che non siano l'attivazione del servizio antincendio e l'utilizzo dei vigili del fuoco e dei relativi mezzi per finalità unicamente di tutela degli aeroporti, alla luce del presupposto normativo che ha istituito il fondo in esame, avendo la legge n. 2/2009 destinato le somme del fondo alla copertura di costi e finalità del tutto estranee a quelle inizialmente previste. La Società ha continuato ad accantonare il contributo annuo, in quanto la legge è in vigore;

Debiti vari per costi di competenza pari a euro €91.123. La posta accoglie principalmente l'accantonamento, dei compensi spettanti ai componenti del Collegio sindacale per l'esercizio in commento, per un importo pari ad euro 185.010;

Debito per tassa asportazione rifiuti solidi urbani di competenza dell'esercizio in corso, pari ad euro 291.528;

Debito commerciale verso la Software Design S.p.A. per euro €1.101.977, che rappresenta una società correlata, essendo la F2i Sistema Aeroportuale Campano S.p.A., controllante della GE.S.A.C., in possesso del 54% del suo capitale sociale;

Debiti relativi al personale per competenze da liquidare per euro 3.004.850;

Debiti relativi al personale per ferie maturate e non godute per euro €48.517;

Debiti verso il Ministero dell'Interno per euro €1.050.342, relativi alle addizionali sui diritti d'imbarco passeggeri, non pertinenti economicamente alla GE.S.A.C., già fatturate alle Compagnie aeree e che saranno versate nel corso dell'esercizio successivo;

Debiti per depositi cauzionali ricevuti da terzi per complessivi euro €240.408;

Fondo ritenute ai dipendenti a vario titolo per euro €54.710;

Altri debiti diversi per euro €0.656.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

E €

€ 519.980

I ratei ed i risconti passivi esprimono, rispettivamente, costi di competenza dell'esercizio in commento pagabili negli esercizi successivi ed i proventi fatturati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	95.613		366.073	461.686
Variatione nell'esercizio	(7.822)		66.116	58.294
Valore di fine esercizio	87.791		432.189	519.980

La voce "Ratei e risconti passivi", che registra un incremento rispetto allo scorso esercizio di euro 58.294, accoglie ratei passivi per €uro 87.791 e risconti passivi per euro 432.189. I ratei passivi includono per euro 43.858 quote di interessi del finanziamento concesso dal *pool* di banche citato, e per euro 43.933 quote di costi relativi ai contratti *IRS* stipulati dalla GE.S.A.C. I risconti passivi accolgono principalmente quote di ricavi per subconcessioni e proventi da sponsorizzazioni.



CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine trovano collocazione, per opportuna evidenza, circostanze riconducibili alle seguenti aree: rischi per l'impresa, impegni dell'impresa e beni di terzi presso l'impresa.

Gli impegni assunti nei confronti di terzi sono iscritti al loro valore contrattuale. I beni detenuti in regime di concessione sono iscritti in base al loro valore a nuovo.

SISTEMI DEGLI IMPEGNI

Tale voce, che presenta un saldo pari a euro 3.130.386, accoglie gli impegni di spesa che scaturiscono dai contratti stipulati con diverse ditte appaltatrici per i lavori di ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione dell'Aeroporto di Capodichino, e non ancora ultimati alla data di riferimento del Bilancio. Tra i principali lavori in corso di realizzazione si segnalano: la riqualifica dell'area commerciale piano terra area imbarchi, l'efficientamento energetico, la ristrutturazione palazzina Atitech e l'ampliamento sala arrivi *landside*.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Gli strumenti finanziari fuori Bilancio relativi ai contratti IRS, mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei tassi di interesse, vengono iscritti nei conti d'ordine per l'importo nominale del contratto. I proventi e gli oneri relativi a tali contratti sono imputati al conto economico per competenza lungo la durata del contratto.

La Società non ha stipulato contratti di leasing nel corso dell'esercizio, né in esercizi precedenti.

Le operazioni fuori bilancio di gestione del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse presentano le seguenti caratteristiche:

il valore nozionale su cui viene calcolato l'*interest rate swap* ammonta al 31 dicembre 2014 ad euro 17.343.750;

€

il valore di mercato (c.d. *fair value*), determinato stimando i flussi di cassa attualizzati dei singoli contratti, prevede un esborso teorico pari ad euro 2.354.900, come risulta dalla valutazione al "*mark to market*" effettuata dagli Istituti di credito con cui tali operazioni sono state poste in essere;

€

il costo iscritto nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, relativo a tali contratti, è pari ad euro 606.494.

SISTEMA DEI BENI DI TERZI

Beni in concessione

Tale voce accoglie il valore dei beni di terzi condotti in concessione dalla G.E.S.A.C., per i quali in Bilancio si è provveduto a indicare il valore quale risulta dalle polizze assicurative stipulate a salvaguardia della loro integrità patrimoniale. L'indicazione di tale valore, pari

a euro 250.901.133, è effettuata al solo scopo di mettere in evidenza la circostanza che i beni condotti in gestione non sono di proprietà della GE.S.A.C.

Nei conti d'ordine non sono iscritte le garanzie prestate da terzi, nell'interesse della Società ciò anche in considerazione di quanto previsto dal principio dell'Organismo Italiano di Contabilità OIC 22 .

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono stati determinati ed iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Dalla lettura del Conto Economico si possono individuare le aree della produzione, ovvero il valore ed i costi della produzione, l'area finanziaria e l'area straordinaria. Ne scaturisce il risultato ante imposte e, infine, l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, pari a euro 16.623.339.

Una serie di schemi e tabelle favorirà la comprensione dei valori raffrontandoli con l'anno precedente e registrandone le variazioni laddove richiesto dalla significatività del loro contenuto.

VALORE DELLA PRODUZIONE

A €

€ 83.320.477

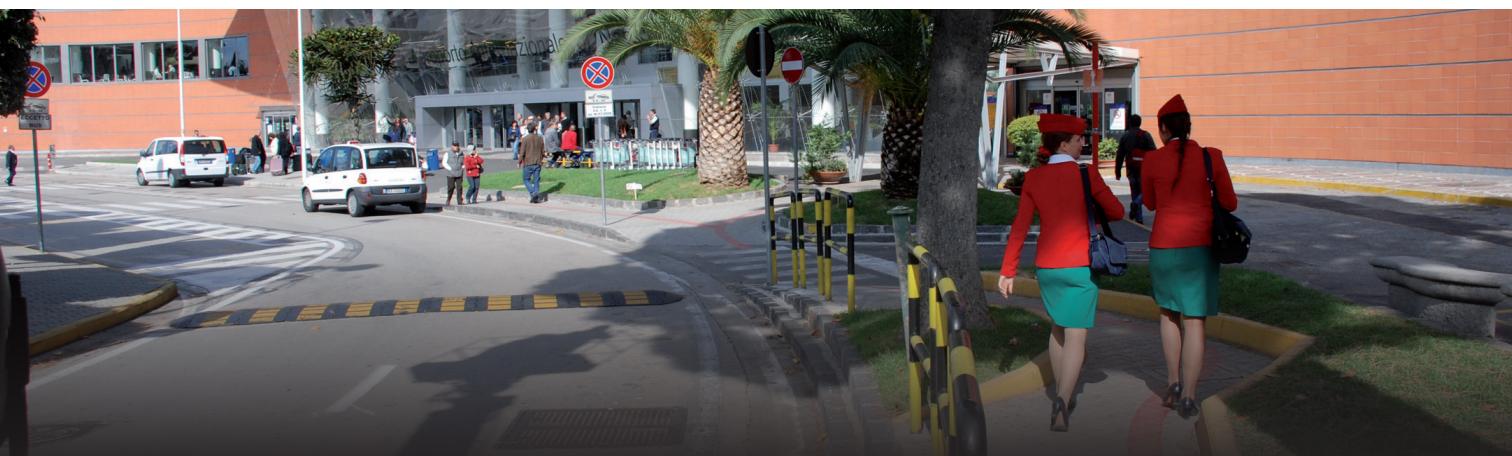
L'aggregato è costituito da tutti i proventi derivanti dalla gestione aziendale caratteristica, non aventi natura finanziaria e/o straordinaria.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A 1

€ 81.301.307

Il dettaglio che segue individua i ricavi delle vendite e delle prestazioni, tutti realizzati nello scalo aeroportuale di Napoli-Capodichino, secondo le categorie di attività svolte dalla Società che, dato il particolare oggetto della stessa, risultano alquanto eterogenee.



Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività aviation:	
Diritti	37.839.702
Servizi di sicurezza	18.396.973
Diritti imbarco/sbarco merci	308.383
Beni ad uso esclusivo	1.200.541
Infrastrutture centralizzate	1.913.727
	59.659.326
Attività non aviation:	
Subconcessione di servizi	5.904.364
Attività di ristorazione in subconcessione	3.495.951
Subconcessione di locali	1.820.701
Parcheggi	7.160.328
Proventi da sponsorizzazione e promozionali	1.949.348
Altri ricavi non aviation	833.086
	21.163.778
Altri ricavi:	
Servizi aggiuntivi di sicurezza	461.820
Altri ricavi	16.383
	478.203
TOTALE VOCE A1	81.301.307

I ricavi derivanti dalle attività aviation hanno subito una variazione in aumento da ricercarsi nell'aumento dei volumi di traffico e nell'incremento delle tariffe derivante dalla proroga del Contratto di Programma. Va inoltre segnalato l'incremento del traffico merci per l'ingresso del nuovo operatore DHL dal mese di giugno 2013.

I ricavi ICB (Infrastrutture Centralizzate di Base) includono i corrispettivi addebitati agli operatori aeroportuali per l'utilizzo d'impianti e beni aeroportuali che per complessità, costo o impatto ambientale sono ritenuti non duplicabili e/o suscettibili di frazionamento e pertanto la loro gestione è affidata alla società di gestione aeroportuale che provvede – sulla base di criteri trasparenti, obiettivi e non discriminatori - a regolamentarne, coordinarne e garantirne l'utilizzazione da parte dei vari operatori in termini di sicurezza ed efficienza operativa.

I ricavi non *aviation* registrano una sensibile crescita per un forte sviluppo dei ricavi advertising e *retail*, compensata da una contrazione delle attività del settore *property*.

	TOTALE	1
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		
Valore esercizio corrente	81.301.307	81.301.307

Il dettaglio sopra riportato non opera alcuna distinzione per area geografica in quanto non ritenuta significativa nell'ambito dell'attività esercitata dalla GE.S.A.C.

Altri ricavi e proventi

A 5

€ 2.019.170

	31/12/2014
Recupero spese ed utenze	712.297
Altri proventi	199.003
Eccedenze Fondi Rischi e Oneri	1.000.000
Contributi in conto esercizio	107.870
TOTALE VOCE A 5	2.019.170



Nell'ambito dell'area del valore della produzione la voce "Recupero spese ed altre utenze" accoglie principalmente il riaddebito di costi assicurativi di competenza di appaltatori aggiudicatari di lavori eseguiti sulle infrastrutture aeroportuali, e di utenze ai clienti sub-concessionari.

La voce "Altri proventi" presenta un decremento rispetto allo scorso esercizio pari a euro 1.149.992, in quanto nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 includeva principalmente lo storno di contributi per l'incentivazione dei collegamenti aerei sullo scalo di Napoli, non erogati ai vettori per il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

La voce "Eccedenze Fondi Rischi e Oneri", non presente alla chiusura dell'esercizio 2013, è relativo all'eccedenza dell'accantonamento effettuato in esercizi precedenti per oneri tributari potenziali, come precedentemente commentato.

La voce "Contributi in conto esercizio" comprende principalmente un'ulteriore rata del contributo riconosciuto da una compagnia aerea a fronte degli oneri sostenuti dalla GE.S.A.C. per la realizzazione di un locale dell'Aerostazione passeggeri adibito al servizio di "Vip Lounge" per euro 41.667, ed il contributo riconosciuto dal Fondo Forte per il "Piano formativo Gesac 2014", pari ad euro 40.819.

COSTI DELLA PRODUZIONE

B

€ 64.856.309

I costi della produzione accolgono gli oneri sostenuti in relazione all'attività caratteristica della GE.S.A.C. Di seguito si riporta il dettaglio delle voci più rilevanti.

Costi per materiali di manutenzione, di consumo e merci

B 6

€ 756.198

	31/12/2014
Materiali di manutenzione e vari	428.567
Carburanti e lubrificanti	77.946
Cancelleria e stampati	47.570
Arredi e ornamenti	96.621
Vestiario e materiale antinfortunistico	105.494
TOTALE VOCE B 6	756.198

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione di materiali tecnici e di consumo necessari all'ordinaria gestione aziendale. Rispetto al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un incremento pari a euro 173.904.

Costi per servizi

B 7

€ 25.692.592

In questa voce sono allocati, per natura, i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi necessari all'ordinaria gestione aziendale, per i quali si riporta di seguito il dettaglio:

	31/12/2014
Manutenzioni e riparazioni	4.022.011
Prestazioni di pulizia	2.607.708
Vigilanza	256.492
Assicurazioni	503.289
Compensi a terzi	3.551.721
Compensi al Consiglio di Amministrazione	244.324
Compensi al Collegio Sindacale	184.622
Utenze comuni	3.807.432
Prestazioni e spese diverse	4.951.204
Spese promozionali	4.320.568
Rimborsi spese del personale	135.444
Spese di selezione e formazione del personale	279.261
Mensa dipendenti	611.875
Commissioni ed oneri bancari	45.273
Commiss. su fidejussioni - polizze fidejussorie	151.160
Commissioni su carte di credito	20.208
TOTALE VOCE B 7	25.692.592



L'incremento del saldo rispetto allo scorso anno, pari a euro 2.427.909, è dovuto principalmente all'aumento del costo sostenuto per il servizio di assistenza dei passeggeri a ridotta mobilità, per il presidio sanitario e per la gestione della viabilità all'interno del sedime aeroportuale. Si segnala che l'aumento delle spese di selezione e formazione del personale è in parte compensato dal riconoscimento del contributo del Fondo Forte per il "Piano formativo Gesac 2014", pari ad € 40.819.

Le spese promozionali registrano un consistente aumento per l'adozione di una più ampia politica di incentivazione dei collegamenti aerei da/per lo scalo di Napoli.

Costi per godimento beni di terzi

B 8 €

€ 4.167.936

Tale voce, che registra un incremento rispetto allo scorso esercizio di euro 372.078, accoglie principalmente l'importo di euro 3.604.605, quale canone a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'utilizzo dei beni ricevuti in concessione.

Costi per il personale

B 9

€ 19.018.398



Nello schema che segue sono riportate analiticamente tutte le voci che compongono i costi per il personale.

31/12/2014

Salari e stipendi:

Retribuzione dirigenti	1.044.431
Retribuzione quadri	1.895.910
Retribuzione impiegati	9.744.973
Retribuzione operai	782.107
Lavoro interinale	181.762

Totale salari e stipendi 13.649.183

Oneri sociali:

Contributi dirigenti	313.957
Contributi quadri	565.492
Contributi impiegati	2.924.884
Contributi operai	253.163

Totale oneri sociali 4.057.496

Trattamento di fine rapporto:

TFR dirigenti	68.599
TFR quadri	131.126
TFR impiegati	629.509
TFR operai	50.314

Totale trattamento di fine rapporto 879.548

Trattamento di quiescenza e simili:

Accantonamento previdenza quadri	52.333
Accantonamento previdenza impiegati	263.843
Accantonamento previdenza operai	19.469

Totale trattamento di quiescenza e simili 335.645

Altri costi del personale 96.526

TOTALE VOCE B9 19.018.398



Il costo del personale non registra variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni

B 10

€ 11.549.205

In questa voce, che registra un incremento di euro 625.901 rispetto allo scorso esercizio, sono iscritti:

€ gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 7.017.899 e materiali per euro 3.546.306;

€

l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti per euro 985.000, volto a coprire perdite per inesigibilità di crediti commerciali, come segnalato nel commento alla voce "Crediti verso clienti".

L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è legato principalmente ad un maggiore accantonamento a fondo svalutazione crediti per rischi di inesigibilità di alcune posizioni creditizie.

Accantonamenti per rischi

B 12

€ 2.230.000

La voce in esame, che registra un incremento di euro 1.610.000 rispetto al precedente esercizio, accoglie accantonamenti volti a fronteggiare passività potenziali, risarcimenti di terzi, rischi derivanti da ristrutturazioni organizzative ed oneri inerenti controversie in materia di lavoro.

Oneri diversi di gestione

B 14

€ 1.441.980

Tale voce accoglie i seguenti costi e spese di natura eterogenea:

	31/12/2014
Giornali, periodici e libri	24.367
Contributi e quote associative	159.366
Varie	128.217
Bolli e bollati	10.611
Altre imposte e tasse	606.851
IMU	439.084
Penalità diverse	73.484
TOTALE VOCE B14	1.441.980



Tale voce accoglie i costi sostenuti a favore delle comunità limitrofe, per l'allestimento del Terminal 1 durante il periodo natalizio, i costi per la stampa e la pubblicazione del Bilancio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C €

€ -1.483.929

L'area finanziaria, il cui saldo netto al 31 dicembre 2013 era pari a euro -1.579.883, contrappone proventi pari a euro 34, perdite su cambi pari a euro 420 ed oneri pari a euro 1.483.543, registrando oneri netti per euro 1.483.929.

Altri proventi finanziari

C 16

€ 34

La voce in esame include gli interessi attivi maturati sui conti correnti della Società.

Interessi ed altri oneri finanziari

C 17

€ 1.483.543

Gli schemi che seguono ne analizzano il contenuto raffrontandolo all'esercizio precedente.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari		1.483.543	420	1.483.963



31/12/2014

Interessi passivi bancari	31.603
Interessi passivi su mutui	679.206
Oneri finanziari da derivati	606.494
Oneri finanziari diversi	165.725
Interessi moratori e dilatori	515

TOTALE VOCE C17**1.483.543**

Gli interessi passivi raccolgono gli interessi sulle erogazioni del citato contratto di finanziamento della Linea di Credito Revolving e di quella Investimenti. Il decremento di tali interessi rispetto al Bilancio 2013, pari a euro 84.035, è dovuto alla riduzione dei tassi di interesse che ha caratterizzato il 2014 con il raggiungimento del minimo storico.

La voce in esame accoglie i differenziali negativi relativi ai contratti Interest Rate Swap stipulati, con finalità di copertura del rischio di variazione dei tassi di interessi, con il pool di banche che hanno aderito all'operazione di finanziamento in favore della GE.S.A.C. Sono rilevate in questa voce anche le commissioni di mancato utilizzo calcolate applicando un tasso su base annua pari al 40% dello spread per ciascuna linea di credito, sull'ammontare di fido non utilizzato dalla GE.S.A.C., in conformità a quanto disposto dal citato contratto di finanziamento.

Utili e perdite su cambi**C 17-bis****€ -420**

la voce in esame contrappone oneri pari a €505 a proventi pari a €85. Tale voce evidenzia un decremento netto rispetto al 2013 di euro 842.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**D 19 b****€ 1.806**

La voce in commento, che al 31 dicembre 2013 presentava un saldo pari a euro 67.889, accoglie la svalutazione di crediti iscritti nelle Immobilizzazioni Finanziarie, in relazione alle difficoltà di recupero dei crediti stessi.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**E****€ 8.828.350**

L'area in esame, oltre a riassumere eventi che non sono di competenza dell'esercizio, accoglie quegli accadimenti aziendali il cui verificarsi non è riferibile alla gestione tipica della Società e, di conseguenza, i relativi oneri e/o proventi non possono essere classificati nelle aree di cui finora si è trattato.

Proventi straordinari

E 20

€ 9.113.853

Tale voce si compone come di seguito evidenziato.

	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni	8.572.439
Sopravvenienze attive	540.715
Sopravvenienze attive per eccedenza imposte	699
TOTALE VOCE E 20	9.113.853

La plusvalenza deriva dalla cessione da parte della GE.S.A.C. dell'area su cui verrà realizzata la stazione della metropolitana in aeroporto, perfezionata in data 22 dicembre 2014 come precedentemente commentato.

Oneri straordinari

E 20

€ 285.503

La composizione degli oneri straordinari è la seguente:

	31/12/2014
Sopravvenienze passive ed insussistenze di cassa	285.478
Imposte esercizi precedenti	25
TOTALE VOCE E 21	285.503

Le sopravvenienze passive scaturiscono da costi e/o rettifiche di ricavi relativi, dal punto di vista della competenza economica, ad esercizi precedenti la cui oggettiva determinabilità si è avuta solo nell'esercizio in commento.



IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

€ 9.183.444

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima dei redditi imponibili IRES ed IRAP dell'esercizio determinati in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali viene iscritta la connessa fiscalità differita. In particolare le attività riferite ad imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità. Il calcolo della fiscalità differita viene effettuato secondo le aliquote fiscali che, sulla base delle norme di legge già emanate alla data di redazione del Bilancio, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

	IMPORTO
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	4.027.630
Totale differenze temporanee imponibili	(6.589.140)
Differenze temporanee nette	(2.561.510)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.361.294)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	952.805
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(408.489)



		TOTALE	
Differenze temporanee deducibili			
descrizione		Oneri con deducibilità rinviata a futuri esercizi	Accantonamenti a fondi
importo		4.027.630	684.587 3.343.043

		TOTALE	
Differenze temporanee imponibili			
Descrizione		Plusvalenza da alienazione di beni	
Importo		6.589.140	6.589.140

a) Imposte correnti

In tale voce sono accantonate le imposte IRES, pari a euro 5.615.601, ed IRAP, pari a euro 2.615.038, di competenza dell'esercizio, calcolate sui rispettivi redditi imponibili.

b) Imposte anticipate

Tale voce accoglie per euro 1.044.282 il valore delle imposte anticipate calcolate mediante applicazione dell'aliquota IRES del 27,5%, sugli oneri di competenza dell'esercizio che, nel rispetto della normativa tributaria in vigore, determineranno nei futuri esercizi oneri fiscalmente deducibili, e per euro 185.075 il rigiro delle imposte anticipate di competenza dell'esercizio, iscritte nei precedenti Bilanci. Le differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite attive, saranno riassorbite interamente dai futuri redditi imponibili della Società, anche in eventuale assenza della adesione al consolidato fiscale nazionale.

b) Imposte differite

Le imposte differite, pari a euro 1.812.012, rappresentano l'IRES il cui pagamento è rinviato ai quattro esercizi successivi a quello in esame e si riferiscono alla rilevazione della plusvalenza realizzata con la cessione di un immobile da parte della Società. Il valore è stato calcolato mediante l'applicazione dell'aliquota del 27,5%.



ALTRE INFORMAZIONI

Conclusa l'analisi delle voci che costituiscono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, si riportano alcune informazioni complementari richieste dall'art. 2427 del Codice Civile laddove, nel corso delle precedenti note, non si sia già proceduto in tal senso.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Si riporta l'indicazione del numero medio dei dipendenti in forza durante l'esercizio appena conclusosi, ripartito per categoria di appartenenza dei lavoratori.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	5	26	287	23		341

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per le prestazioni rese nel corso dell'esercizio, inclusi quelli relativi alla revisione legale dei conti ex art. 2409-bis Codice Civile, sono complessivamente i seguenti:

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	244.324	184.622	428.946



Ai sensi e per gli effetti del punto 16-bis dell'art. 2427, primo comma del Codice Civile, si segnala che:

- il corrispettivo di competenza dell'esercizio 2014 spettante al Collegio Sindacale per la revisione legale dei conti è pari ad €55.451;
- nel corso dell'esercizio 2014 al Collegio Sindacale non sono stati richiesti altri servizi diversi dalla revisione legale dei conti.

Come per i precedenti esercizi, inoltre, è stato affidato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sia l'incarico di revisione volontaria del Bilancio dell'esercizio 2014 - per un corrispettivo di €8.000 non comprensivo di spese.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	55.451	129.171			184.622

DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497-BIS CODICE CIVILE

In ossequio al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenzia che la società F2i Aeroporti S.p.A., con codice fiscale e P. IVA n. 11188801002, esercita attività di direzione e coordinamento.

I dati essenziali esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di F2i Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2013, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla Legge.



	2014	2013
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		587.547.993
C) Attivo circolante		25.512.805
D) Ratei e risconti attivi		2
Totale attivo		613.060.800
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale		2.620.000
Riserve		585.480.484
Utile (perdita) dell'esercizio		22.675.077
Totale patrimonio netto		610.775.561
B) Fondi per rischi e oneri		316.291
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato		0
D) Debiti		1.968.948
E) Ratei e risconti passivi		0
Totale passivo		613.060.800
Garanzie, impegni e altri rischi		0



	2014	2013
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2013
A) Valore della produzione		0
B) Costi della produzione		-170.478
C) Proventi e oneri finanziari		22.711.400
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		0
Imposte sul reddito dell'esercizio		134.155
Utile (perdita) dell'esercizio		22.675.077

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2014 i valori patrimoniali ed economici generati da operazioni con parti correlate sono quelli relativi ai rapporti con la Software Design, soggetta a comune controllo, con F2i SGR S.p.A. e con la F2i Aeroporti S.p.A., controllante indiretta. Per un'adeguata e completa visione della natura del rapporto e dell'ammontare delle poste, si rinvia alla lettura della Relazione sulla Gestione.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

La Società non ha in essere accordi fuori bilancio - oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione - la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione dell'impresa o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico-patrimoniale della Società.





FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO EX ART. 2428 COD. CIV.

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla lettura delle note e del relativo commento contenuti nella Relazione sulla Gestione.

La Società al 31 dicembre 2014 non deteneva partecipazioni di controllo in altra società di capitali, e, pertanto, non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato; le partecipazioni detenute in altre imprese sono relative a quote di minoranza.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Napoli, 26 marzo 2015.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato
Dott. Armando Brunini



PREMESSA

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. e quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, del codice civile".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio di GE.S.A.C. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo di GE.S.A.C. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) In nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di GE.S.A.C. S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Organo Amministrativo di GESAC S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione di giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. Segnaliamo che il Collegio Sindacale si è avvalso della collaborazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers, incaricata dalla GE.S.A.C. S.p.A. di svolgere un incarico di revisione contabile su base volontaria. Le risultanze di tale analisi sono state acquisite e fatte proprie dal Collegio Sindacale ed hanno condotto a un giudizio complessivo privo di rilievi. Pertanto, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio di GE.S.A.C. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014.



Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile

- 1) Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.
- 2) In particolare il Collegio Sindacale:
 - a. Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - b. Ha partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il regolamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - c. Ha preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo.
 - d. Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo di GE.S.A.C. S.p.A., anche attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - e. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire.
- 3) Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 4) Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e inusuali.
- 5) Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art.2408 del codice civile.
- 6) Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- 7) Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- 8) Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile. Per l'attestazione che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di GE.S.A.C. S.p.A. ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, si rimanda alla prima parte della presente relazione.
- 9) Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell' art. 2423, quarto comma, del codice civile.

10) Lo stato patrimoniale, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 16.623.339, presenta in sintesi i seguenti valori:

Attività	Euro 140.959.847
Passività	Euro 77.582.838
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	Euro 46.753.670
Utile di esercizio	Euro 16.623.339
Conti d'ordine, impegni e rischi	Euro 254.031.519

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro 83.320.477
Costi della produzione	Euro 64.856.309
Differenza tra valore e costi della produzione	Euro 18.464.168
Proventi e oneri finanziari	(Euro 1.483.929)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(Euro 1.806)
Proventi e oneri straordinari	Euro 8.828.350
Risultato di esercizio prima delle imposte	Euro 25.806.783
Imposte sui redditi	Euro 9.183.444
Utile di esercizio	Euro 16.623.339

11) Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

12) Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione dell'utile di esercizio.

Napoli, 10/04/2015

Il Collegio Sindacale

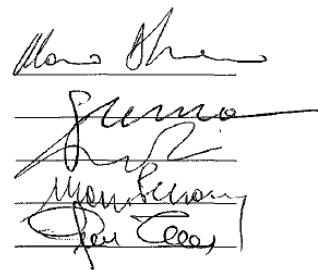
Dott. Mauro D'Amico - Presidente

Dott.ssa Giovanna Conca - Sindaco Effettivo

Prof. Giovanni Fiori - Sindaco Effettivo

Dott. Mario Perrone - Sindaco Effettivo

Dott. Gianluca Traversa - Sindaco Effettivo



The image shows four handwritten signatures, each on a separate horizontal line. From top to bottom, the signatures appear to be: Mauro D'Amico, Giovanna Conca, Giovanni Fiori, and Mario Perrone. The signatures are written in dark ink and are somewhat stylized.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
GE.S.A.C. SpA - Società Gestione Servizi Aeroporti Campani

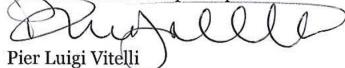
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio della GE.S.A.C. SpA - Società Gestione Servizi Aeroporti Campani chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GE.S.A.C. SpA - Società Gestione Servizi Aeroporti Campani. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GE.S.A.C. SpA - Società Gestione Servizi Aeroporti Campani al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della GE.S.A.C. SpA - Società Gestione Servizi Aeroporti Campani non si estende a tali dati.

Napoli, 10 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA



Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60121 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25122 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it





GE.S.A.C. S.p.A.
società di 2i Aeroporti

aeroportodinapoli.it